



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **1685** del **03/11/2022**

Oggetto: OGGETTO: Progetto sottoposto a fase di VALUTAZIONE V.I.A. D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano e denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", in Comuni di Masserano + 5 - Provvedimento di rilascio compatibilità ambientale con Valutazione di Incidenza art. 43 della L.R. 19 del 29.06 2009 e ss.mm.ii. + Autorizzazione Unica ai sensi D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

Il Dirigente/Responsabile

Azienda: "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l.
Partita I.V.A.: **03077310211**
Sede Legale: via Sebastian Altmann n. 9, 39100 Bolzano
Indirizzo di P.E.C.: ellomaysolaritalyseven@legalmail.it

VISTA

L'istanza presentata dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., come in epigrafe identificata, in data 28.07.2021 (prot. ricez. Prov. n. 16160-16161-16162-16163-16164-16165-16166-16167-16168-16169-16170-16171-16172 del 28.07.2021), intesa ad ottenere dalla Provincia di Biella il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 27-bis) D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e, contestualmente, di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione ed esercizio delle opere di cui al progetto denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", da localizzare in Comune di Masserano (BI) loc. Martinella, con opere di connessione alla rete di distribuzione in Comuni di Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC). La configurazione delle opere in progetto fa infatti rientrare il medesimo nella tipologia lett. 2b Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato.

Inoltre la localizzazione del progetto richiede l'effettuazione della contestuale sua sottoposizione alla Valutazione di Incidenza (di cui all'art. 43 della L.R. 19 del 29.06 2009 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e sulla tutela della biodiversità"), per il vaglio delle possibili interferenze delle parti progettuali con le esigenze di conservazione delle specie presenti nell'attigua Z.S.C. "Baragge di Rovasenda" (IT1120004).

Il progetto nella sua veste preliminare fu sottoposto, nel corso dell'anno 2021, alla preventiva fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., conclusa, con la Determinazione Dirigenziale n. 1007 del 06.07.2021, che ne stabilì la necessità di assoggettamento alla fase di Valutazione attuale ed alla contestuale Valutazione di Incidenza.

DATO ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., essendo il complesso delle opere previste in progetto, localizzato sui territori provinciali di Biella e Vercelli (con l'impianto per la produzione di energia localizzato totalmente sul territorio provinciale di Biella) e, per tale motivo, dovendo essere la procedura istruita di concerto tra le due Province interessate dalla eventuale realizzazione delle opere in progetto, fu concordato che l'istruttoria tecnica fosse condotta dall'Organo Tecnico Provinciale di Biella, integrato con funzionari appartenenti all'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

DATO INOLTRE ATTO CHE

la documentazione progettuale presentata dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. nelle diverse fasi dell'*iter* autorizzativo, è costituita dai seguenti documenti ed elaborati grafici:

- Doc_7_Dichiaraz_dati_del_propon_rev_0;
- Doc_8_AU_10_a_Imp_gar_Costruz_Opera_rev_0;
- Doc_9_AU_10_b_Imp_gar_Rimoz_Opera_rev_0;
- Doc_12_Allegato_A_Planimetria_Catastale;
- Doc_12_Contratto_Cxxxx_Gxxx;
- Doc_13_202001380_Ellomay_STMG_Masserano;
- Doc_14_Ello_7-Corrispettivo_accettazione_Terna;
- Doc_15_CDU_29_10_2020;
- DOC01_Studio Impatto Ambientale;
- DOC01A_Relazione Paesaggistica;
- DOC01B_Relazione Valutazione Di Incidenza S.I.C.;
- DOC01C_Relazione Urbanistica;
- DOC02_Criteri Progettuali;
- DOC03_Sintesi Tecnica;
- DOC04_Sintesi Non Tecnica 1;
- DOC05_Cronoprogramma;
- DOC06_Docum. Fotografica Panor. e Fotoinserim.ti;
- DOC07_Relaz. Dati Quantit. Volumi e Superfici;
- DOC08_Piano Di Dismiss. e Riprisitini;
- DOC09_Piano Preliminare Utilizzo Terre e Rocce da Scavo_v2.;
- DOC10_Computo Metrico Estimativo_v2;
- DOC11_Elenco Prezzi Unitari;
- DOC12_Quadro Tecnico Economico_v2;
- DOC13_Piano Di Cantierizz. e Ricadute Occupazion.;
- DOC14_Relazione Agronomica;
- DOC15_Relaz. Impatto Acustico;
- DOC16_Relaz. Geol. ed Idrogeol.;
- DOC17_Relaz. Calc. Imp. Elettr. e Valut. Produz. Imp.to_v01;
- DOC18a-Schema Elettrico Unifilare;
- DOC18b-Tabulati Calc. Imp.to Elettrico;
- DOC19_Relaz. Campi Elettromagnetici;
- DOC20_Schede Tecniche Materiali;
- DOC21_Calc. Prelim. Dimensionam.to Strutture;
- DOC22_Piano Particellare di Esproprio_v2;
- DOC23_Stima Indennizzo Esproprio_v2;
- DOC24_Cronoprogramma Dismissione;
- DOC25_Relazione Abbagliamento;

- DOC26_Valutaz. Prelim. Interesse Archeologico;
- DOC27_Piano Economico Finanziario;
- DOC28_Offerta Gest. Campo Agrivoltaico;
- Doc_12_Allegato a Planimetria Catastale;
- TAV17_202102_DD 0001_00_Op. di rete e utente Planim. Su Ortof._rev.00;
- TAV18_202102_DD0002_00_Staz.Elett.d'utenzacondiv.Planim+sez.Eel.;
- TAV19_Rischio Archeologico;
- TAV20_Attestaz. Interesse archeologico;
- TAV21_Riferimenti topografici e amministrativi linea di collegam.;
- TAV21a_Attraversamenti canali Nodo 0-1;
- TAV21b_Attraversamenti canali Nodo 1B-2;
- TAV21c_Attraversamenti canali Nodo 3-4;
- TAV21d_Attraversamenti canali Nodo 5-9;
- TAV21e_Attraversamenti canali Nodo 5B-6;
- TAV21f_Attraversamenti canali Nodo 7-8;
- TAV21g_Attraversamenti canali Nodo 10-11;
- TAV21h_Attraversamenti canali Nodo 12;
- TAV21i_Attraversamenti canali Nodo 13-14;
- TAV22_Piano Prelim. di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo;
- TAV_01_Estrattodimappa CTR Ortofotografico;
- TAV_02_Individuazione Vincoli;
- TAV_03_Planimetria gener. di progetto;
- TAV_04_Progetto cabina di consegna;
- TAV_05_Progetto cabina di smistamento;
- TAV_06_Cavidotto collegam. consegna MT;
- TAV_07_Divisione sottocampi impianto;
- TAV_08_Particolari costruttivi;
- TAV_09_Interv.tidi mitigaz. e tipolog. piantum.ni;
- TAV_10_Part. Basam. per cabine di trasform.;
- TAV_11_Particolari Tracker;
- TAV_12_Strada di Accesso Imp.to e Parcheggio;
- TAV_13_Stato di fatto e stato di progetto_Sezioni;
- TAV_14_Pros. Depos. control. room e cabina inverter;
- TAV_15_Schema Blocchi imp.to fotov.co;
- TAV_16_Piano Particellare;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1.Pratica e parere VVF;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 2.Relazione geologica;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 3.Relazione archeol. e NOA
soprintend.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-
PD_A_07.00_REL_r02_Rel.Special.ca SE Terna;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-
PD_A_07.01_REL_r04_Rel.Tecn.-Illustrat.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-
PD_A_07.02_REL_r03_Rel.Campi Elettromagn.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-
PD_A_07.03_REL_r02_Rel.Struttur. Prelim.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - Progetto antincendio;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.05_REL_r02_Rel.
Caratt.che Compon.ti Linea;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-
PD_A_07.06_REL_r01_Report Fotografico;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.04_TAV_r01-

- Particell.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.07_TAV_r01-CTR;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.08_TAV_r01-Aerofoto;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.09_TAV_r01-Catast.;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.10_TAV_r02-Planimetria;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.11_TAV_r01-Elett_esistente;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.12_TAV_r05-Elett_progetto;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.13_TAV_r02-Profilo derivazione;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.14_TAV_r01-Plan_stazione;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.15_TAV_r01-Sezioni;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.16_TAV_r02-Schema;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.17_TAV_r01-Cabine MT;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.18_TAV_r02-Comandi;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.19_TAV_r01-Ausiliari;
 - INTEGRAZIONI APR2020 – Progetto SSE Terna - 1407-PD_A_07.20_TAV_r01-Magazzino;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_R_0000_00_Elenco elab.ti opere di conness. utente_rev.0;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_R_0007_00_Relaz. Tecn._rev.0;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0001_00_Opere di rete e utente - Planim. su ortofoto_rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0002_00_Opere di rete e utente - Planim. Catast._rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0003_00 – Staz. elett. di utenza condiv. – Planim. e sez.ni elettromecc._rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0004_00 Imp.to di rete (RTN) per la conness. – Planim. e sez. Elettromecc._rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0005_00 Schema elett. unifil. impianti utenza e rete_rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - PROGETTO STEPUP ELLOMAY - 202201_D_D_0006_00 Staz. elett. di ut.za - Disegni architett.ci edif. quadri_rev.00;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC00 - ELENCO ELABORATI;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC01 - STUDIO IMPATTO AMB.LE;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC01A - SIA COMPON.TE PAESAGGIST.;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC01B – RELAZ. VINCA;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC01C – RELAZ. URBAN.CA;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC02 - CRITERI PROGETTUALI;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC03 - SINTESI TECNICA;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC04 - SINTESI NON TECNICA;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC05 – CRONOPROGRAMMA;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC06 - DOC FOTOGRAF. PANORAM. E FOTOINS.TI;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC07 – RELAZ. DATI QUANTIT. VOLUMI E SUPERFICI;
 - INTEGRAZIONI 05.07.2022 - DOC08 - PIANO DI DISMISS. E RIPRISIT.;

- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC09 - PIANO PRELIM. UTIL. TERRE E ROCCE DA SCAVO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC10 - COMPUTO METR.-ESTIM.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC11 - ELENCO PREZZI UNITARI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC12 - QUADRO TECN. ECONOM.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC13 - PIANO DI CANTIERIZZ.NE E RICAD. OCCUPAZ.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC14A - IMPATTO ACUST. PREVIS.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC14B - IMPATTO ACUST. CANTIERE CAVIDOTTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC14C - IMPATTO ACUSTICO CANTIERE FOTOVOLT.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC15 – RELAZ. AGRONOM.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC16 – RELAZ. GEOL. E IDROGEOL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC17 – RELAZ. CALCOLO IMP.TI ELETT. E VALUTAZ. PRODUZ. IMP.TO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC18A - SCHEMA ELETT. UNIFIL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC18B - TABULATI CALC. IMP.O ELETT.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC19 – RELAZ. CAMPI ELETTRIC.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC20 - SCHEDE TECN. MATERIALI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC21 – CALC. PRELIM. DIMENS.TI STRUTTURE;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC22 - PIANO PARTICELL. DI ESPROPRIO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC23 - STIMA INDENN. SERVITU' DI ELETTRIC.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC24 – CRONOPROGR. DISMISS. E RISPRIST.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC25 – RELAZ. ABBAGLIAM.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC26 – VALUTAZ. PRELIM. INTER. ARCHEOL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC27 - PIANO ECON.-FINANZ.RIO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC28 - OFFERTA GEST.NE CAMPO AGRIV.CO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC29 - PIANO DI MANUT. DEL VERDE;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC30 - PIANO PARTICELL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC31 - RISCONTRO INTEGRAZIONI REG_UFFICIALE – 0026733;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC32 - STIMA IMPATTI DERIV.TI DA REALIZZ. CAVID. INTERR.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC33 – RELAZ. ATTIV. ALLEVAM.TO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC.C01 – PROP. DI CONVENZ.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – DOC.CFP01 - CARBON FOOTPRINT;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV01 – ESTR. DI MAPPA, CTR, ORTOFOTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV02A – INDIVIDUAZ. VINCOLI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV02B – INDIVIDUAZ. VINCOLI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV03 – PLANIM. GENER. DI PROGETTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV04 - CABINA DI CONSEGNA;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV05 - CABINA DI SMISTAMENTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV06 – CAVID. COLLEGAM. CONSEGNA MT-AT;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV07 - DIVISIONE SOTTOCAMPI IMPIANTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV08 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV09 – INTERV. DI MITIGAZ. E TIPOL. PIANTUMAZ.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV10 - PARTICOLARE BASAM.TO CABINE;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV11 - PARTICOLARI TRACKER;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV12 - STRADA DI ACCESSO ALL'IMPIANTO E PARCHEGGIO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV13 - STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO – SEZIONI;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV14 – PROSP. DEPOSITO, CONTROL ROOM E CABINA INVERTER;

- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV15 - SCHEMA BLOCCHI IMP.TO FOTOVOLT.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV16B – FASCIC. PIANO PARTICELLARE;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV19 - RISCHIO ARCHEOL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV20 – ATTEST. INTERESSE ARCHEOL.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21 – RIFERIM.TI TOPO E AMMINISTR. LINEA DI COLLEGAM.;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21A – ATTRAVERS. CANALI_NODO 0-1;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21B – ATTRAVERS. CANALI_NODO 1B-2;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21C – ATTRAVERS. CANALI_NODO 3-4;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21D – ATTRAVERS. CANALI_NODO 5-9;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21E – ATTRAVERS. CANALI_NODO 5B-6;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21F – ATTRAVERS. CANALI_NODO 7-8;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21G – ATTRAVERS. CANALI_NODO 10-11;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21H – ATTRAVERS. CANALI_NODO 12;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 – TAV21I – ATTRAVERS. CANALI_NODO 13-14;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV22 - PIANO PRELIM. UTIL. TERRE E ROCCE DA SCAVO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV23 – DOCUMENT. STORICA SIST. DI REGIM. IDRAULICA;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV.CFP01 - DIAGRAMMA DI SANKEY;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV.CFP02 - MODEL GRAPH;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M00 - ANALISI VISIBILITA' PROGETTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M01 - MITIGAZIONI IMPIANTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M02 - MITIGAZIONI IMPIANTO;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M03 - DETTAGLIO MITIGAZ. SU STRADA;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M04 - AREA UMIDA;
- INTEGRAZIONI 05.07.2022 - TAV_M05 - IMPATTO CUMULATO;
- PER ESPROPRIO - Fascicolo_Piano_Particolare_Esproprio_Ello7_modifiche;
- PER ESPROPRIO - Fascicolo_Piano_Particolare_Esproprio_Ello7_modifiche_RFI_aggiuntiva;
- PER ESPROPRIO - DOC12_QUADRO_TECNICO_ECONOMICO_v3;
- PER ESPROPRIO - DOC22_PIANO_PARTICELLARE_DI_ESPROPRIO_v3;
- PER ESPROPRIO - DOC23_STIMA_INDENNITA_SERVITU_DI_ELETTRODOTTO_v3.pdf;
- PER ESPROPRIO - TAV16a_PIANO_PARTICELLARE_v2;
- PER ESPROPRIO - TAV16b_PIANO_PARTICELLARE_FASCICOLO_PLANIMETRIE.

DATO ATTO CHE

- ◆ Con nota prot. n. 23265 del 27.10.2021, la Provincia comunicò l'avvio del procedimento;
- ◆ in ottemperanza alle indicazioni del citato art. 27-bis del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii., con la nota prot. 19075 del 05.09.2021, la Provincia provvide a richiedere al proponente la regolarizzazione della documentazione presentata in allegato all'istanza suindicata, in esito alla rituale segnalazione operata dai soggetti titolari delle funzioni di rilascio dei vari titoli autorizzativi o nulla osta o pareri o assensi a vario titolo, a seguito di apposita comunicazione a questi trasmessa dalla Provincia (cfr. nota prot. Prov. 16987 del 06.08.2021). A detta richiesta di regolarizzazione della Provincia, la S.r.l. proponente fece seguito con l'invio dei documenti regolarizzati colà indicati avvenuta in data 04.10.2021 (cfr. prot. ricez. Prov. nn. 21102-21103-21104-21105-21106-21107-21108-21109-21110-21111-21112).

DATO ATTO CHE

A seguito dell'avvenuta regolarizzazione della documentazione inizialmente allegata all'istanza, fu

possibile dare corso alla fase di evidenza pubblica cui tutti gli elaborati allegati all'istanza e quelli successivamente regolarizzati, furono sottoposti, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia di Biella, per il previsto termine temporale di 30 giorni (dal 12.10.2021 sino a tutto il 11.11.2021), prevista dall'art. 27-bis comma 4 del citato D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'avviso al pubblico redatto a tal fine dal proponente agli Albi Pretori on line delle amministrazioni comunali interessate dalle opere in progetto, fu richiesta dal responsabile del procedimento con la nota prot. Prov. n. 21869 del 12.10.2021.

Nel periodo predetto non pervennero alla Provincia di Biella osservazioni scritte da parte del pubblico:

DATO POI ATTO CHE

A norma dell'art. 27-bis comma 1 e 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, il procedimento di V.I.A., scaturito dalla presentazione dell'istanza di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, deve concludersi con il rilascio contestuale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, licenze, nulla osta ed assensi a vario titolo, necessari per la realizzazione ed esercizio del progetto esaminato, così come indicati dal proponente in un apposito elenco da lui redatto ed allegato all'istanza di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale. Quindi - come sarà illustrato più oltre - nel corso della prima seduta della Conferenza dei Servizi (seduta del 23.11.2021) fu operata la ricognizione di tutti gli atti di assenso a vario titolo necessari per la realizzazione e l'esercizio delle opere in progetto, sulla base di quanto indicato dal proponente nell'apposito elenco e delle verifiche operate e comunicate ad opera dei soggetti istituzionali che parteciparono all'istruttoria.

VISTE LE RISULTANZE

Delle riunioni dell'Organo Tecnico V.I.A. (interprovinciale), avvenute nelle seguenti date:

- ❖ **10.11.2022 con aggiornamento lavori al 15.11.2021:** riunione in due sessioni, nella quale fu esaminata la documentazione progettuale/ambientale presentata dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. in allegato alla propria istanza, al fine di redigere l'elenco degli argomenti che per l'Organo Tecnico risultavano di necessario approfondimento da parte del proponente in sede di integrazioni;
- ❖ **25.07.2022 (con aggiornamento lavori al 28.07.2022):** riunione in due sessioni, nella quale furono esaminate la contro-deduzioni del proponente alla richiesta di integrazioni contenuta nella nota prot. Prov. n. 26733 del 09.12.2022, della quale si dirà più oltre. Esame finalizzato alla definizione del parere circa la compatibilità ambientale o meno del progetto e della sussistenza o meno dei requisiti per il rilascio dei titoli autorizzativi necessari per la sua realizzazione.

VISTE LE RISULTANZE

Delle sedute della Conferenza dei Servizi, cui fu dato corso nelle seguenti date:

- ❖ **23.11.2021:** seduta nella quale fu individuato il quadro dei titoli di assenso (autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc..) da conseguire e rilasciare all'interno del procedimento in conseguenza dell'eventuale ottenimento della compatibilità ambientale, unitamente ad un primo abbozzo di crono-programma dei lavori della Conferenza dei Servizi stessa. Le autorizzazioni ed altri atti equipollenti dopo una prima definizione avvenuta in quella sede sono stati, nel seguito dell'istruttoria, individuati in modo definitivo come segue:
 - ◆ Previo giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – da rilasciare a cura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, a seguito di istruttoria congiunta con l'Amministrazione di Vercelli;

- ◆ Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 da rilasciare a cura della Provincia di Biella;
- ◆ Autorizzazione Paesaggistica da rilasciare a cura della Regione Piemonte con parere vincolante del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
- ◆ Concessione per il passaggio della linea elettrica su percorrenze provinciali da rilasciare a cura di entrambe le Province interessate (Biella e Vercelli);
- ◆ Concessione per l'accesso all'area che dovrebbe ospitare il parco agrivoltaico, da rilasciare a cura della Provincia di Biella;
- ◆ Nulla Osta all'attraversamento delle percorrenze da fornire da parte della "S.A.T.A.P." S.p.A.;
- ◆ Parere ai sensi della L.R. 25.04.1984 n. 23 per la realizzazione dell'elettrodotto, da rilasciare a cura della Regione Piemonte;
- ◆ Autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 1775/1933 e ss.mm.ii. per l'attraversamento, con l'elettrodotto, dei corsi d'acqua pubblici, da rilasciare a cura della Regione Piemonte;
- ◆ Nulla osta per l'attraversamento, con l'elettrodotto, dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore di titolarità del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", da fornire da parte di quest'ultimo;
- ◆ Nulla Osta a cura del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche;
- ◆ Nulla Osta all'attraversamento, con l'elettrodotto, della linea ferroviaria da fornire da parte della "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. La predetta ha tuttavia comunicato alla Provincia di Biella, con propria nota prot. n. RFI-DOI.T.TO.ING\A0011\P\2022\0004758 del 19.07.2022 (prot. ricez. Prov. n. 15461 del 20.07.2022), un proprio parere di massima non ostativo, condizionando il rilascio del nulla osta definitivo alla sottoscrizione, con la S.r.l. proponente, di apposita convenzione una volta ottenuti specifici elaborati progettuali riconducibili al progetto esecutivo. Per tale ragione è stato, dalla Conferenza dei Servizi, convenuto che il nulla osta definitivo della "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. non potrà essere parte dell'autorizzazione unica rilasciata contenuta nel presente provvedimento ma dovrà essere conseguito successivamente dal proponente ed il suo conseguimento sarà condizione per poter procedere alla realizzazione delle opere in progetto (vedi punto n. 6 del dispositivo del presente provvedimento);
- ◆ Approvazione progetto di connessione alla linea elettrica AT, di cui alle Deliberazioni ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12, a cura della "TERNA" S.p.A. Approvazione già ottenuta dalla S.r.l. proponente precedentemente alla presentazione dell'istanza di rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale qui istruita: cfr. i più sopra citati Elaborati: "Doc_13_202001380..." e "Doc_14_Ello...";
- ◆ Parere igienico-sanitario da rilasciare a cura dell'A.S.L. BI;
- ◆ Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, da rilasciare (con riferimento al Decreto del Ministero della Difesa 28.02.2017, recante "*Disciplina Tecnica procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifiche del territorio nazionale da ordigni esplosivi, residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici*"), a cura del Comando Esercito Piemonte SM Interregionale Nord – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C31;
- ◆ Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "TIM Telecom Italia" S.p.A. (vedi Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche), da fornire da parte del soggetto medesimo;
- ◆ Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "SNAM rete Gas" S.p.A., da fornire da parte della "SNAM Rete Gas" S.p.A.;

- ◆ Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151 del 01.08.2011 e ss.mm.ii. - da rilasciare a cura del Ministero dell'Interno Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco;
 - ◆ Parere di conformità urbanistica per la realizzazione dell'impianto (con rilascio permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001) a cura del Comune di Masserano (BI);
 - ◆ Parere per interferenze elettrodotto con viabilità comunale, da rilasciare a cura dei Comuni di Rovasenda (VC), S. Giacomo V.se (VC) e Villarboit (VC);
 - ◆ Parere di Valutazione di Incidenza di cui alla Legge Regionale 29.06.2009 n. 19, da rilasciare a cura dell'Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore, Cameri (NO);
 - ◆ Parere circa interferenze del progetto "Ellomay Solar I.S." S.r.l. col progetto della Pedemontana, infrastruttura viaria di collegamento tra la A4 (Torino-Milano) e la A26 (Genova Voltri-Gravellona), rilasciato dal soggetto titolare della futura infrastruttura "A.N.A.S." S.p.A.;
- ❖ **03.12.2021:** seduta nel corso della quale furono illustrati nel dettaglio alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., da parte della Conferenza dei Servizi, gli argomenti inerenti la documentazione progettuale/ambientale allegata dal proponente stesso all'istanza, che necessitavano di approfondimenti integrativi, con l'intenzione di formalizzarli, nei giorni immediatamente successivi, in una nota scritta strutturata per "QUESTIONI" numerate progressivamente;
- ❖ **03.08.2022:** seduta nella quale la Conferenza dei Servizi, in contraddittorio con il proponente, espose le proprie valutazioni in merito agli argomenti oggetto della richiesta chiarimenti operata al proponente con la nota scritta di richiesta prot. Prov. n. 26733 del 09.12.2021, da questo riscontrata con proprie contro-deduzioni (chiarimenti ed integrazioni) recapitate alla Provincia in data 05.07.2022 (cfr. prot. ricez. n. 14255 del 05.07.2022). La Conferenza dei Servizi ha preso atto della comunicazione della Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale di cui alla nota n. 00091134/2022 del 20.07.2022 Codice Ente r_piemon Codice Aoo:ACE68C2 (prot. ricez. Prov. n. 15497 del 20.07.2022, circa la sopravvenuta propria incompetenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in conseguenza della nuova configurazione del posizionamento dei pannelli fotovoltaici, illustrata negli elaborati integrativi sopra citati) e della conseguente disponibilità del Comune di Masserano alla convocazione della Commissione Locale per il Paesaggio di riferimento (c/o Unione Montana del Biellese Orientale), comunicata nella nota n. 4542 del 29.07.2022 (prot. ricez. Provincia n. 16358 del 29.07.2022), per affrontare la rideterminazione della competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. In ragione del fatto che – come indicato dal Comune di Masserano nella nota testé riportata – la prima data utile per la convocazione della Commissione Locale per il Paesaggio si attestava nell'ultima settimana del mese di Agosto, la Conferenza dei Servizi ha stabilito di aggiornare i propri lavori alla data del 06.09.2022, per attendere la pronuncia circa il rilascio del titolo paesaggistico da parte del Comune di Masserano;
- ❖ **06.09.2022:** seduta nella quale la Conferenza dei Servizi ha completato la raccolta delle espressioni circa la compatibilità ed il rilascio dei titoli autorizzativi già avviata nel corso della precedente seduta del 03.08.2022, attraverso la pronuncia del Comune di Masserano circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e dei soggetti istituzionali rimanenti presenti alla seduta. Dell'esito dettagliato della seduta di cui trattasi sarà riferito più oltre nel presente provvedimento;

DATO ATTO CHE

Come più sopra già accennato, alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. furono richiesti dalla Conferenza dei Servizi, nella seduta del 03.12.2021, chiarimenti ed integrazioni ai sensi dell'art.

27-bis comma 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citata. Il Responsabile del Procedimento formalizzò l'elenco delle predette richieste nella nota prot. Prov. n. 26733 del 09.12.2021.

Nel frattempo la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. aveva richiesto, come consentito dalla norma succitata, la concessione di una proroga di ulteriori 180 gg. del termine di legge (30 gg.) per la consegna degli elaborati integrativi comunicato con la succitata nota di richiesta integrazioni n. 26733/2021 (cfr. nota apposita "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. ricevuta via P.E.C dalla Provincia in data 23.12.2021 (prot. ricez. Prov. n. 27863 del 23.12.2021)), ottenendone la piena concessione mediante la nota Provincia n. 28402 del 31.12.2021), attestando il nuovo termine di consegna delle integrazioni al 07.07.2022.

La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. contro-dedusse, in data 05.07.2022 (cfr. prot. ricez. Prov. n. 14255 del 05.07.2022), alla richiesta di integrazioni, consegnando le integrazioni/chiarimenti richiesti, i quali - come più sopra riportato - furono esaminati dall'Organo Tecnico interprovinciale nelle sessioni di lavoro della riunione del 25.07.2022 con aggiornamento dei lavori alla sessione del 28.07.2022.

DATO ATTO CHE

Gli elaborati integrativi trasmessi dalla S.r.l. proponente in data 05.07.2022 furono dalla Provincia di Biella ritenuti nei contenuti come non necessitanti di sottoposizione a fase di evidenza pubblica, in quanto non rispondenti ad entrambe le due condizioni per ciò previste dall'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (previsione cioè di modifiche sostanziali al progetto e rilevanti per il pubblico).

Gli elaborati integrativi di cui trattasi furono tuttavia tempestivamente messi dalla Provincia a disposizione sul proprio sito *internet* istituzionale, così come specificamente disposto dall'art. 24 comma 7 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. citato, senza appunto prevedere la possibilità della consultazione del pubblico, come già indicato più sopra.

DATO ATTO CHE

In osservanza a quanto stabilito dall'art. 5 (rubricato:"Composizione e Nomina dei componenti dell'Organo Tecnico ex art. 7 L.R. 40/98") del "Regolamento del Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali e dell'Organo Tecnico Provinciale ex art. 7 L.R. 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii. (V.I.A.)", a seguito della modifica operata dalla D.G.P. Biella n. 22 del 27.06.2022, questo Dirigente, con propria nota prot. Prov. n. 15059 del 13.07.2022 agli atti del fascicolo del procedimento, ha incaricato, a decorrere da quella data, il dott. Giovanni Maria Foddanu (in servizio presso il Servizio Provinciale Rifiuti, Valutazione di Impatto Ambientale, Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche) per lo svolgimento delle funzioni di Presidente dell'Organo Tecnico.

DATO ATTO CHE

In esito – cumulativamente - alle sedute della Conferenza dei Servizi del **03.08.2022** e **06.09.2022**, per il progetto qui istruito, furono espresse le seguenti posizioni, da parte dei soggetti coinvolti nell'istruttoria e collegati da remoto ai lavori:

SOGGETTI ISTITUZIONALI CONVOCATI	PRESENTE/ ASSENTE	TENORE PARERE CIRCA LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE ED IL RILASCIO DEI TITOLI AUTORIZZATORI/CONCESSORI/ECC. DI COMPETENZA
Provincia di Biella	Presente ad entrambe le sedute	Parere di compatibilità ambientale <u>favorevole con prescrizioni</u> e contestuale rilascio dei seguenti titoli autorizzativi: a) Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03; 2) Concessione per il passaggio della linea elettrica su

		percorse provinciali (di competenza della Provincia di Biella); 3) Concessione per l'accesso all'area che ospiterà il parco agrivoltaico;
A.R.P.A. Dip.to Piemonte Nord-Est sede di Biella	Presente alla seduta del 03.08.2022	Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non esprime formalmente parere ma fornisce alla Provincia (quale autorità competente alla V.I.A., per il caso in specie) il proprio contributo tecnico. Il contributo tecnico del Dipartimento, <u>favorevole con prescrizioni</u> è contenuto nel Verbale della riunione del 25.07.2022 con aggiornamento lavori alla sessione del 28.07.2022
A.S.L. BI Dip.to Prev.ne S.I.S.P. Biella	Assente	L'A.S.L. BI non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Il parere igienico sanitario di competenza, <u>favorevole senza condizioni</u> , ai fini della V.I.A., è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
Comune di Masserano (BI)	Presente ad entrambe le sedute	Parere <u>favorevole con prescrizioni (raccomandazioni)</u> e contestuale rilascio dei seguenti titoli autorizzativi: a) permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.; 2) Autorizzazione Paesaggistica di cui D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, con parere vincolante da parte del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI-NO-VCO e VC.
Comune di Brusnengo (BI)	Assente	Il Comune non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Il parere generico, <u>favorevole senza condizioni</u> , alla realizzazione dell'opera (transito elettrodotto su viabilità provinciale in territorio di Brusnengo), ai fini della V.I.A., è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
Provincia di Vercelli	Presente ad entrambe le sedute	Parere di compatibilità ambientale <u>favorevole con prescrizioni</u> e contestuale rilascio della Concessione per il passaggio della linea elettrica su percorrenze provinciali (di competenza della Provincia di Vercelli);
Comune di Arborio (VC)	Presente ad entrambe le sedute	Parere <u>favorevole</u>
Comune di Rovasenda (VC)	Presente ad entrambe le sedute	Parere <u>favorevole con prescrizioni</u> con rilascio nulla osta per interferenze elettrodotto con viabilità comunale
Comune di San Giacomo V.se (VC)	Presente ad entrambe le sedute	Parere <u>favorevole con prescrizioni</u> con rilascio nulla osta per interferenze elettrodotto con viabilità comunale.
Comune di Villarboit (VC)	Presente ad entrambe le sedute	Parere <u>favorevole con prescrizioni</u> e contestuale rilascio dei seguenti titoli autorizzativi: a) permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. b) nulla osta per interferenze elettrodotto con viabilità comunale
Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI-NO-VCO e VC	Assente	Non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Ha tuttavia espresso il proprio parere <u>favorevole con prescrizioni (raccomandazioni)</u> vincolante per il rilascio dell' Autorizzazione Paesaggistica di cui D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, attraverso la nota del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio

		Ossola e Vercelli prot. n. 10366 del 02.08.2022, trasmessa per la seduta del 03.08.2022 – Si ricorda che con propria nota n. 0013931 del 03.05.2022 (prot. ricez. Prov. n. 9631 del 04.05.2022), su richiesta del Responsabile del Procedimento, la Prefettura di Biella – ai sensi 14 ter co. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii. - aveva comunicato l'individuazione quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni dello Stato per il presente procedimento, nella funzionaria della Soprintendenza stessa, arch. M. Brustio. A questo proposito nessuna delle singole amministrazioni statali si è espressa in senso negativo.
Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Territoriale per le Attività Territoriali – Divisione IV- Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A. – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica	Assente	Non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Ha tuttavia espresso il proprio parere <u>favorevole con prescrizioni</u> contenente il nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse ai sensi del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. art. 95 con la nota n. 171330 dell'11.11.2021– (prot. ricez. Prov. n. 24482 dell'11.11.2021).
Ministero dell'Interno Comando Provinciale Biella Vigili del Fuoco	Presente alla seduta del 06.09.2022	Parere <u>favorevole con prescrizioni</u> , comprensivo nulla osta ai sensi del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 (antincendio), espresso già nella nota Ministero dell'Interno VV.FF. Com. Prov. Biella prot. n. 6900 del 02.08.2022 (prot. ricez. Prov. n. 16673 del 03.08.2022).
Regione Piemonte	Assente	La Regione Piemonte partecipò alla sola seduta iniziale del 23.11.2022, attraverso un rappresentante del Settore Gestione Territorio e Paesaggio, il quale attestò la competenza del Settore Regionale stesso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. La Regione si esprime, con riferimento ai vari Settori competenti per materia, altresì attraverso l'invio di note scritte. In particolare: 1) nota Regione Piemonte Dir. Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Prot. Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, n. 55313_2021 del 23.11.2021 Codice Ente r_piemon Codice Aoo A1800A (prot. ricez. Prov. n. 25389 del 23.11.2021), trasmessa per la seduta del 23.11.021, recante <u>parere favorevole con prescrizioni</u> ; 2) nota Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Territorio e Paesaggio, prot. n. 140522_2021 del 03.12.2021 Codice Ente r_piemon Codice Aoo A1600A (prot. ricez. Prov. n. 26286 del 03.12.2021), trasmessa per la seduta del 03.12.2021, contenente richiesta chiarimenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; 3) nota Regione Piemonte Dir. Ambiente Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale, n. 91134/2022 del 20.07.2022 Codice Ente r_piemon Codice Aoo

		ACE68C2, trasmessa per la seduta del 03.08.2022, con la quale comunicò la sopravvenuta propria incompetenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la sua attribuzione in capo a Comune di Masserano (per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di compensazione in area vincolata) a seguito di una modifica progettuale operata dal proponente in sede di integrazioni, consistente nello stralcio dal progetto di parte dell'impianto originariamente collocata in area vincolata. Non sono mai stati espressi, nel corso del procedimento, pareri di segno negativo da parte della Regione.
Ente Gestione Aree Protette Ticino e Lago Maggiore, Cameri (NO)	Presente alla seduta del 03.08.2022	Giudizio di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 43 della L.R. 19 del 29.06 2009 e ss.mm.ii. (per interferenze con esigenze di conservazione delle specie protette presenti nella Z.S.C. "IT 1120004" - "Baragge di Rovasenda") <u>favorevole con prescrizioni</u> .
"SNAM Rete Gas" S.p.A.	Assente	Non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Ha tuttavia espresso il proprio parere <u>favorevole con prescrizioni</u> contenente il nulla osta alla costruzione dell'impianto nella nota "SNAM Rete Gas" S.p.A. - Distretto Nord Occidentale prot. n. DINOCC 771 - BAR del 22.11.2021 (prot. ricez. Prov. n. 25394 del 23.11.2021).
"SATAP" S.p.A.	Assente	Non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Ha tuttavia espresso il proprio parere <u>favorevole con prescrizioni</u> contenente il nulla osta alla costruzione dell'impianto nella nota "S.A.T.A.P." S.p.A. prot. n. A4-8918/U (prot. di ricez. Prov. n. 25342 del 22.11.2021).
"R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A.	Assente	Non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi. Ha tuttavia espresso un proprio <u>parere di massima non ostativo, condizionato</u> alla stipula di apposita Convenzione con la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., a seguito della presentazione di alcuni elaborati parte della versione esecutiva del progetto. Tutto ciò è stato espresso nella nota "RFI Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. prot. n. RFI-DOI.T.TO.ING\A0011\P\2022\0004758 del 19.07.2022 (prot. ricez. Prov. n. 15461 del 20.07.2022). Per tale ragione è stato, dalla Conferenza dei Servizi, convenuto che il nulla osta definitivo della "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. non potrà essere parte dell'autorizzazione unica rilasciata in esito al presente procedimento ma dovrà essere conseguito successivamente dal proponente ed il suo conseguimento sarà condizione per poter procedere alla realizzazione delle opere in progetto.
"TERNA" S.p.A.	Assente	La "TERNA" S.p.A. non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi né ha mai fatto pervenire note scritte. Tuttavia si fa riferimento all'elaborato denominato "DOC.A03 - GRUPPO TERNA.P20220053578-20.06.2022" trasmesso dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. con la documentazione integrativa del Luglio del 2022 che

		contiene il parere favorevole espresso da "TERNA" S.p.A. alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'impianto in oggetto.
"A.N.A.S." S.p.A.	Assente	L'"A.N.A.S." S.p.A. non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi né ha mai fatto pervenire note scritte. Il nulla osta di competenza (per le potenziali interferenze del progetto qui istruito col progetto della Pedemontana, infrastruttura viaria di collegamento tra la A4 [Torino-Milano] e la A26 [Genova Voltri-Gravellona]), <u>favorevole senza condizioni</u> , è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
Agenzia delle Dogane Biella	Assente	L' Agenzia delle Dogane Biella non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi né ha mai fatto pervenire note scritte. Il parere <u>favorevole senza condizioni</u> , è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
"TIM Telecom Italia" S.p.A.	Assente	La "TIM Telecom Italia" S.p.A. non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi né ha mai fatto pervenire note scritte. Il nulla osta di competenza (per le potenziali interferenze del progetto qui istruito con infrastrutture di titolarità della S.p.A.), <u>favorevole senza condizioni</u> , è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
Ministero della Difesa - Comando Esercito Piemonte SM Interregionale Nord – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C31	Assente	Il Comando non ha mai partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi né ha mai fatto pervenire note scritte. Il nulla osta di competenza (rif.to: Decreto del Ministero della Difesa 28.02.2017, recante " <i>Disciplina Tecnica procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifiche del territorio nazionale da ordigni esplosivi, residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici</i> "), <u>favorevole senza condizioni</u> , è acquisito ai sensi dell'art. 14 <i>ter</i> comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.
"Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese"	Presente alla seduta del 03.08.2022	Parere <u>favorevole con prescrizioni</u> , comprensivo nulla osta per l'attraversamento, con l'elettrodotta, dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore.

DATO ATTO CHE

Non vi sono state espressioni dissenzienti da parte di alcuno dei soggetti coinvolti in istruttoria. Per questa ragione non è necessaria una valutazione delle posizioni prevalenti, come indica l'art. 14-*ter* comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Quindi, dopo l'unanime pronuncia sulla compatibilità ambientale (in alcuni dei casi con prescrizioni e condizioni), i provvedimenti autorizzativi/concessori, i pareri, i nulla osta ed altri titoli equipollenti, indicati nella ricognizione operata dalla Conferenza dei Servizi come necessari per la realizzazione e gestione delle opere descritte nel progetto, sono stati tutti rilasciati o acquisiti ad eccezione del nulla osta definitivo della "R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A., che la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà conseguire separatamente per poter realizzare le opere in progetto (vedi punto n. 6 del dispositivo del presente provvedimento).

A norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica

ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Biella n. 153 del 16/07/2012, le garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, sono stabilite nella misura del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale, sulla base di apposita perizia giurata.

Poiché la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. ha esplicitamente indicato che per l'esecuzione delle opere in progetto era necessario l'esproprio definitivo, l'asservimento e la occupazione temporanea di alcuni terreni di proprietà privata, mediante procedura espropriativa, questa Amministrazione ha provveduto a svolgere il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in modo coordinato con l'iter necessario per l'imposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 delle opere in progetto.

Questa Amministrazione ha pertanto effettuato la fase partecipativa, necessaria per l'imposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, comunicando a tutti i proprietari noti e viventi dei terreni espropriandi l'avvio del procedimento ex artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (tutte le comunicazioni inviate e le relative ricevute di consegna sono conservate agli atti di questa Amministrazione); si è invece proceduto mediante pubblicazione di avviso circa l'avvio del procedimento in parola sia sull'Albo Pretorio del Comune di Rovasenda che sui quotidiani a tiratura nazionale "*Corriere della Sera*" del 07/12/2021, la "*Gazzetta dello Sport*" del 07/12/2021 e sul giornale locale "*Il Biellese*" del 07/12/2021 per i proprietari defunti o irreperibili ai sensi della normativa di settore (DPR 327/2001 I proprietari dunque sono stati informati della possibilità di produrre, entro 30 giorni, le proprie osservazioni, memorie scritte e documenti pertinenti per la valutazione dell'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni ai sensi delle leggi vigenti.

Nel termine di legge (trenta giorni dalla comunicazione dell'avviso) sono pervenute, da parte della sig.ra C.M., delle osservazioni con nota assunta al protocollo al numero 2005 in data 02/02/2022. Rispetto a tale comunicazione sono pervenute in data 10/05/2022, con nota ns. protocollo n. 9813 e successivamente in data 05/07/2022, con nota ns. protocollo n. 14255, delle controdeduzioni da parte della Società proponente.

Questa Amministrazione con atto motivato prot. n. 21789 del 13/10/2022 ha provveduto a propria volta ad effettuare una relazione di carattere normativo - procedurale in merito alle osservazioni della predetta sig.ra C.M., tenendo conto delle controdeduzioni tecniche fornite dai progettisti della Società proponente.

In esito alle verifiche svolte questa Amministrazione si esprime circa le osservazioni formalizzate dalla sig.ra C.M., ai sensi dell'art. 16 comma 12 D.P.R. 327/2001, dal punto di vista tecnico e dal punto di vista giuridico, approvando integralmente e facendo proprie le suddette relazioni dei protocolli n. 14255 del 05/07/2022 e prot. n. 21789 del 13/10/2022.

Tenuto conto che la parte di terreni soggetti a procedura di esproprio nel territorio comunale di Villarboit, dove sarà realizzata la futura sottostazione di connessione alla RTN, sarà ceduta prima della messa in esercizio dell'impianto al gestore competente, ovvero Terna S.p.A. che potrà richiedere la voltura dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di tale infrastruttura.

Poiché questa Amministrazione non ha ricevuto riscontro dalla Banca Dati Nazionale Antimafia alla richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia) effettuata nel mese di settembre di quest'anno, ha richiesto, con nota prot. n. 22783 del 27/10/2022, al proponente l'autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 con la dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante che non sussistono le cause di divieto, di

decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, prodotta dal rappresentante legale della Società e da tutti gli amministratori.

La "Ellomay Solar italy Seven" S.r.l. in data 02/11/2022, con nota ns. prot. n. 23078, ha fatto pervenire a questi Uffici la dichiarazione sostitutiva di certificazione richiesta.

VISTE

le valutazioni e le proposte di prescrizioni tecniche/condizioni ambientali manifestate nel corso delle sedute della Conferenza Istruttoria Provinciale e nelle note trasmesse all'uopo dai soggetti intervenuti e/o non intervenuti alle sedute, in ordine al progetto, delle quali si fa ampio cenno nei verbali relativi;

DATO ATTO CHE

la valutazione del progetto, come risulta dalla documentazione agli atti, è stata condotta dall'Organo Tecnico Provinciale, seguendo dettagliatamente lo schema delle tematiche e dei contenuti, richiesti dall'Allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai proponenti per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale nonché con riferimento ai contenuti degli elaborati relativi al progetto definitivo allegato all'istanza e degli elaborati integrativi successivamente fatti pervenire dal proponente a seguito di apposita richiesta chiarimenti.

DATO INOLTRE ATTO DEL FATTO CHE

Per lo svolgimento della procedura di cui trattasi la Provincia si è avvalsa del supporto tecnico-giuridico di n. 3 esperti (avvocato + architetto + agronomo) realizzatori del Progetto "1000 Esperti Regione Piemonte" previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Investimento 2.2. "Task Force Digitalizzazione, Monitoraggio e Performance" della M1C1 Sub-investimento 2.2.1.: "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR" CUP:J61B21005830006.

Vista la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto il D. Lgs. 19 Dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"

Vista la L.R. 14.12.1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", per le parti non in conflitto con le disposizioni del predetto D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Visto il DM 10/09/2010

Visto il D.Lgs. 28/2011

Vista la D.G.P. Biella n. 15 del 25/05/2016 e ss.mm.ii.: "Regolamento per la gestione delle Conferenze dei Servizi della Provincia di Biella";

Vista la D.G.P. Biella n. 22 del 27.06.2022: "Modifica del Regolamento del Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali e dell'Organo Tecnico Provinciale ex art. 7 L.R. 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii. (V.I.A.)";

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

IL DIRIGENTE
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

dott. Graziano Stevanin,

VISTA e fatta propria la relazione che precede,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestualmente approvare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. il progetto denominato: "*Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven*", da localizzare in Comune di Masserano (BI) loc. Martinella, con opere di connessione alla rete di distribuzione in Comuni di Brusnengo (BI), Arborio (VC), Rovasenda (VC), San Giacomo Vercellese (VC) e Villarboit (VC), presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., con sede legale in via Sebastian Altmann n. 9, 39100 Bolzano. Il progetto, in considerazione delle interferenze con le esigenze di conservazione delle specie protette presenti nella Z.S.C. "IT 1120004" - "Baragge di Rovasenda", ha conseguito anche Giudizio di Incidenza positivo con prescrizioni da parte dell'Ente di Gestione relativo;
- 2) Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale al progetto ricompreso nel presente provvedimento ha durata pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito WEB della Provincia di Biella. Ai sensi dell'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si dispone inoltre che:
 - A) l'**INIZIO LAVORI** avvenga entro 1 anno dalla data del presente provvedimento;
 - B) la **FINE LAVORI** avvenga entro il termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente indicato (5 anni);
- 3) Di specificare che i favorevoli giudizi di compatibilità ambientale e di Incidenza, espressi nel presente dispositivo al punto n. 1, sono condizionati al rispetto (ciascuna con i tempi i modi e le eventuali condizioni che le sono propri) delle prescrizioni riportate negli allegati al presente provvedimento "A" ed alle condizioni ambientali riportate nell'allegato "B", per la Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 4) Il proponente, ai sensi dell'art. 8 L.R.40/98 e ss.mm.ii., dovrà comunicare/trasmettere al Dipartimento A.R.P.A. Piemonte NE Sede di Biella:
 - le date d'inizio e termine dei lavori, al fine di permettere al Dipartimento stesso il controllo delle prescrizioni nella fase di realizzazione dell'opera;
 - una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale allegata all'istanza (comprensiva altresì delle integrazioni, chiarimenti e precisazioni successivi) ed integrate dalle indicazioni e prescrizioni risultanti dall'istruttoria e contenute nel presente provvedimento;
- 5) Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale, oltre al parere di compatibilità ambientale positivo (espresso dalla Provincia quale autorità competente per la V.I.A., individuata all'art. dall'art. 6 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii.) ed al giudizio di Incidenza (espresso da parte dell'Ente di Gestione della Z.S.C.), al punto n. 1 più sopra, in ossequio a quanto indicato all'art. 27-bis comma 7 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., include le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di analoga natura individuati dalla Conferenza dei Servizi come necessarie per la realizzazione delle opere e degli interventi descritti nel

progetto (ed integrati con le prescrizioni e condizioni ambientali formulate dalla Conferenza dei Servizi stessa), che si elencano qui di seguito:

- I. Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 rilasciata dalla Provincia di Biella;
 - II. Parere di conformità urbanistica per la realizzazione dell'impianto (con rilascio permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001) da parte del Comune di Masserano (BI);
 - III. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Masserano, acquisito il parere vincolante del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
 - IV. Concessione per il passaggio della linea elettrica su percorrenze provinciali rilasciata da parte delle Province interessate (Biella e Vercelli);
 - V. Parere per interferenze elettrodotto con le viabilità comunali dei Comuni di Rovasenda (VC), S. Giacomo V.se (VC) e Villarboit (VC), rilasciati dai Comuni predetti;
 - VI. Parere per interferenze delle opere sul proprio territorio comunale rilasciato dal Comune di Arborio (VC);
 - VII. Concessione per l'accesso all'area che ospiterà il parco agrivoltaico, rilasciata dalla Provincia di Biella;
 - VIII. Nulla Osta all'attraversamento delle percorrenze di titolarità acquisito dalla "S.A.T.A.P." S.p.A.;
 - IX. Parere ai sensi della L.R. 25.04.1984 n. 23 per la realizzazione dell'elettrodotto, rilasciato dalla Regione Piemonte;
 - X. Nulla osta per l'attraversamento, con l'elettrodotto, dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore di titolarità del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", rilasciato da parte di quest'ultimo;
 - XI. Nulla Osta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta;
 - XII. Approvazione progetto di connessione alla linea elettrica AT, di cui alle Deliberazioni ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12, a cura della "TERNA" S.p.A.;
 - XIII. Parere igienico-sanitario acquisito dall'A.S.L. BI;
 - XIV. Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, da rilasciare (con riferimento al Decreto del Ministero della Difesa 28.02.2017, recante "*Disciplina Tecnica procedurale dell'organizzazione del servizio di bonifiche del territorio nazionale da ordigni esplosivi, residuati bellici e delle connesse attività di sorveglianza e vigilanza nonché della formazione del personale addetto alla ricerca e allo scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici*"), a cura del Comando Esercito Piemonte SM Interregionale Nord – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C31;
 - XV. Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "TIM Telecom Italia" S.p.A. (vedi Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip.to Territ. Piemonte e Valle d'Aosta alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche), acquisito del soggetto predetto;
 - XVI. Nulla osta alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, relativamente alle interferenze con le strutture di titolarità della "SNAM rete Gas" S.p.A., fornito dalla "SNAM Rete Gas" S.p.A.
 - XVII. Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151 del 01.08.2011 e ss.mm.ii. - rilasciato dal (Ministero dell'Interno) Comando Provinciale di Biella dei Vigili del Fuoco;
 - XVIII. Parere circa interferenze del progetto "Ellomay Solar I.S." S.r.l. col progetto della Pedemontana, infrastruttura viaria di collegamento tra la A4 (Torino-Milano) e la A26 (Genova Voltri-Gravellona), acquisito presso il soggetto titolare della futura infrastruttura "A.N.A.S." S.p.A.
- 6) Di stabilire che, l'inizio dei lavori richiamato al punto 2 del dispositivo del presente atto dovrà essere preceduto dal conseguimento da parte di "Ellomay Solar Italy Seven" s.r.l. del nulla osta definitivo rilasciato dalla "R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A., secondo le indicazioni operative individuate nella nota "RFI Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. prot. n. RFI-

DOI.T.TO.ING\A0011\P\2022\0004758 del 19.07.2022 (prot. ricez. Prov. n. 15461 del 20.07.2022);

- 7) Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
- 8) Di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 art 12 il rilascio della presente autorizzazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità e l'imposizione di vincolo urbanistico preordinato all'esproprio per le opere in progetto.
- 9) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la presente dichiarazione di pubblica utilità ha efficacia di 5 anni, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della scadenza del predetto termine, prevista dal comma 5 del medesimo articolo, nei casi di forza maggiore e/o per l'insorgere di altre giustificate ragioni.
- 10) Di pronunciarsi ai sensi dell'art. 16 comma 12 del D.P.R. 327/2001 sulle osservazioni presentate con la nota prot. n. 2005 del 02/02/2022 da parte della sig.ra C.M., approvando integralmente e facendo proprie le conclusioni della relazione prot. n. 21789 del 13/10/2022 della Provincia e le controdeduzioni di natura tecnica trasmesse dalla Società proponente con la nota prot. n. 14255 del 05/07/2022.
- 11) Di delegare alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. i poteri espropriativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 8 e comma 9 bis del D.P.R. n. 327/2001, il cui esercizio sarà limitato strettamente agli immobili individuati dal P.P.E. allegato al progetto approvato con il presente Atto.
- 12) La delega è riferita unicamente allo svolgimento delle procedure disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. quali: eventuale autorizzazione ad introdursi nelle aree interessate dal progetto (cfr. art. 15 comma 2); comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto (cfr. art. 17 comma 2); determinazione dell'indennità provvisoria (cfr. art. 20 e ss.); immissione in possesso e stato di consistenza (cfr. art. 23.1.h ed art. 24); pagamento e deposito delle indennità (cfr. art. 20 comma 8).
- 13) La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. è direttamente responsabile dell'attivazione e dello svolgimento di tutte le fasi del procedimento espropriativo e mantiene esente da qualsivoglia responsabilità l'Amministrazione Provinciale di Biella sulle attività dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. medesima direttamente svolte; parimenti, la suddetta "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà terminare validamente il procedimento entro il termine della pubblica utilità, onde evitare la scadenza dello stesso senza che sia stato emanato il decreto di esproprio/asservimento, in quanto la Provincia resterà indenne da ogni eventuale responsabilità prevista ex lege (art 42 bis DPR 327/2001) in caso di occupazione illegittima. In tale caso resteranno parimenti a carico della delegata "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. tutti gli obblighi risarcitori previsti ex art 42 bis del D.P.R. 327/2001.
- 14) Parimenti, la concessionaria "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. sarà unica responsabile e tenuta al pagamento dei relativi indennizzi ai proprietari degli immobili interessati qualora trovi applicazione l'art. 39 del D.P.R. 327/2001.
- 15) La delegata "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. gestirà altresì in toto in maniera autonoma il procedimento di nomina del collegio dei Tecnici ex art 21 del DPR 327/2001, qualora richiesto dai privati espropriandi. In tale ambito l'azienda delegata agirà dunque come "autorità espropriante" ex art 21 comma 3 e seguenti.
- 16) Vengono delegate altresì alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. le procedure finalizzate all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 e le servitù di cui all'art. 44 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché la facoltà di procedere alla notificazione degli atti del procedimento mediante servizio postale ex Legge 20/11/1982 n. 890 articolo 12, e mediante PEC, in base al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, articolo 48.
- 17) Sono esclusi dalla delega l'emanazione del decreto di esproprio e/o dell'atto di imposizione di servitù di cui agli artt. 23 e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., che verranno emanati dal Servizio Provinciale Espropriazioni previa proposta della bozza del relativo atto da parte della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l.. Quest'ultima, ai fini del rilascio del suddetto decreto, dovrà inoltrare al Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia, tutta la documentazione necessaria a comprovare la correttezza delle procedure svolte (notifiche, avvisi, pagamenti) ed una dichiarazione giurata di avvenuta ultimazione di tutte le procedure di esproprio,

dichiarando altresì la conformità delle stesse al citato Piano Particellare di Esproprio. Saranno altresì a carico dell'azienda delegata tutte le operazioni preliminari e conseguenti alla emanazione del decreto stesso (registrazione presso Agenzia Entrate, trascrizione presso Conservatoria RRII, notifica ai proprietari ecc. ecc.).

- 18) L'Amministrazione Provinciale di Biella si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la delega di cui al presente provvedimento, qualora ritenuto opportuno sulla base della valutazione discrezionale del pubblico interesse od utilità inerenti le opere autorizzate e poste alla base della delega stessa.
- 19) Ogni comunicazione trasmessa dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., in merito al procedimento espropriativo di cui trattasi, dovrà essere recapitata per opportuna conoscenza al titolare del potere espropriativo "Amministrazione Provinciale di Biella – Area Tecnica – Ufficio di Staff - via Q. Sella n. 12 13900 BIELLA. In ogni atto del procedimento espropriativo la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà sempre fare espresso riferimento agli estremi della presente Determinazione Dirigenziale (provvedimento con il quale la delega è conferita).
- 20) Si conviene che tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura espropriativa di cui trattasi (notifiche o pubblicazioni, frazionamenti catastali e DOCFA, registrazioni, trascrizioni, trascrizioni presso RRII, volture catastali, visure, pubblicazione del decreto, pagamento delle indennità ai soggetti espropriati) e qualsivoglia ulteriore onere non esplicitamente menzionato nel presente provvedimento sono a totale carico del soggetto proponente/beneficiario.
- 21) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento Espropriativo, nella parte successiva al presente atto, è il Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia di Biella, arch. Graziano Patergnani.
- 22) Questa Amministrazione provvederà a richiedere al proponente il rimborso delle spese sostenute per espletare la fase partecipativa in favore dei soggetti interessati prevista da DPR 327/2001 per l'imposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio.
- 23) Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento qualora non in contrasto con il presente atto e con le prescrizioni contenute nell'**allegato "B"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 24) Di stabilire che la presente autorizzazione all'esercizio dovrà essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto;
- 25) Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
- 26) Di rendere disponibile alla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., con sede legale in via Sebastian Altmann n. 9, 39100 Bolzano (c/o: ellomaysolaritalyseven@legalmail.it), in qualità di soggetto proponente, un duplicato informatico del presente atto.
- 27) Di trasmettere duplicato informatico della presente Determinazione Dirigenziale a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'istruttoria.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente dell'Area Tutela
e Valorizzazione Ambientale
dott. Graziano Stevanin

Progetto sottoposto a fase di VALUTAZIONE V.I.A. D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano e denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", in Comuni di Masserano + 5 - Provvedimento di rilascio compatibilità ambientale con Valutazione di Incidenza art. 43 della L.R. 19 del 29.06 2009 e ss.mm.ii. + Autorizzazione Unica ai sensi D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

Prescrizioni assegnate dall'Organo Tecnico della Provincia di Biella e della Provincia di Vercelli:

- 1. INTERFERENZE CON AREE NATURALI O RURALI:** Per quanto riguarda le interferenze con le aree naturali o rurali, soprattutto per gli interventi del tratto finale in prossimità dell'autostrada e della cabina di consegna, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà adottare tutti i criteri necessari al ripristino delle aree allo stato originario antecedente all'apertura del cantiere.
- 2. AZIONI DI CONTRASTO ALLA PROPAGAZIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE:** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà garantire le azioni di contrasto alla propagazione delle specie esotiche invasive seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni ambientali relative, riportate all'Allegato "C" del presente atto.
- 3. PERIZIA GIURATA:** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui trattasi, pena la decadenza del titolo autorizzativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e ss. mm. e ii., dovrà trasmettere all'Amministrazione Provinciale di Biella, al Comune di Masserano ed al Dipartimento Piemonte Nord Est dell'A.R.P.A. Piemonte, una perizia giurata che risulti coerente con le valutazioni effettuate durante il procedimento autorizzativo che contenga la quantificazione del valore delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento o recupero ambientale a fine vita dell'impianto necessarie per restituire l'area all'utilizzo originario.
- 4. GARANZIE FINANZIARIE (1):** Entro la data di avvio dei lavori, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà presentare al Comune sede dell'impianto n. 2 distinte garanzie finanziarie finalizzate a garantire:
 - a) la realizzazione delle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale a fine vita dell'impianto, da quantificare in misura pari al 50% del valore degli interventi di ripristino indicati nella apposita perizia giurata.
 - b) l'effettiva realizzazione dell'impianto, da quantificare in misura pari a 50,00 Euro per kW di potenza nominale di concessione, che dovranno essere trattenute fino alla conclusione dei lavori di realizzazione, comprovata da atti di collaudo o di fine lavori.
- 5. GARANZIE FINANZIARIE (2):** Si precisa che l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata al mantenimento delle garanzie finanziarie finalizzate alle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale, rivalutate sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
- 6. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE CESSAZIONE ATTIVITA' IMPIANTO:** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per lo smantellamento dello stesso, nonché la cessione dell'attività.
- 1. CURE PER EVITARE RISCHI DI INQUINAMENTO A FINE VITA IMPIANTO E RIDUZIONE IN PRISTINO DEL SITO:** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà fare in modo di evitare qualsiasi

rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività. Il sito medesimo dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti), con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. In proposito si precisa che rimarrà esclusa dalle operazioni di smantellamento dell'impianto la stazione di trasformazione 132/30 kV condivisa (RTN 220/132 kV) di Villarboit, in quanto diverrà parte integrante della infrastruttura di trasporto di proprietà di Terna S.p.a..

7. **EMISSIONI IN ATMOSFERA DURANTE LA FASE DI CANTIERE:** Le attività di cantiere per la realizzazione del campo fotovoltaico e delle relative infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica dovranno essere gestiti evitando che si generino emissioni diffuse in atmosfera, in particolare:
 - I. durante il carico e lo scarico dei materiali pulverulenti nei e dai camion mediante mezzi d'opera, gli operatori dovranno adottare modalità operative che minimizzino le altezze e le velocità di caduta del materiale e, conseguentemente, la polvere prodotta;
 - II. i cumuli di materiali potenzialmente pulverulenti dovranno essere correttamente dimensionati e posti in zone, per quanto possibile, al riparo dal vento;
 - III. in caso di forte vento, dovranno essere sospese temporaneamente le attività più critiche per lo sviluppo di emissioni di polveri;
 - IV. al possibile insorgere di emissioni diffuse di polveri dai cumuli di materiali e/o dalle aree di transito dei mezzi d'opera, il gestore dovrà provvedere a bagnature periodiche delle aree di cantiere;
 - V. dovrà essere evitata l'uscita dall'area di cantiere di mezzi imbrattati, adottando, ove necessario, adeguati sistemi di pulizia degli stessi;
 - VI. le aree di maggior transito, non impermeabilizzate, dovranno essere costituite da fondo in ghiaia;
 - VII. dovrà essere imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi lungo strade, piste e piazzali del cantiere, mediante l'apposizione di idonea segnaletica;
8. **VIABILITA' PROVINCIA VERCELLI (1):** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà fornire, nei tempi dovuti, un crono-programma specifico riportante le tempistiche delle lavorazioni, da condividere anche con il "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", in maniera da non interferire con le operazioni annuali di taglio del riso.
9. **VIABILITA' PROVINCIA VERCELLI (2):** Al termine dei lavori dovrà essere effettuato un totale ripristino di carattere definitivo, mediante stesa di tappetino di spessore non inferiore a 4 cm pressato, relativamente a tutta la larghezza della sede stradale per tutto il tratto di competenza delle lavorazioni, unitamente a tutti i ripristini stradali effettuati a perfetta regola del lavoro e dell'arte, al rifacimento della segnaletica orizzontale e, qualora manomessa, al ripristino della segnaletica verticale (**N.B.:** 1) Prescrizione di identico contenuto a questa, genericamente concernente tutta la viabilità provinciale vercellese coinvolta dalle opere in progetto, è stata richiamata dal **Comune di Rovasenda (VC)** – cfr. nota Comune Rovasenda n. 2666 del 10.08.2022 - per il tratto specifico di propria strada comunale di collegamento tra la S.P. 61 e la S.P. 65; 2) Prescrizione di identico contenuto a questa, genericamente concernente tutta la viabilità provinciale vercellese coinvolta dalle opere in progetto, è stata richiamata altresì dal **Comune di San Giacomo Vercellese (VC)** – cfr. nota Comune San Giacomo Vercellese n. 1272 del 09.08.2022 - per il tratto specifico di propria strada comunale di collegamento tra la S.P. 61 e la S.P. 65).
10. **VIABILITA' PROVINCIA VERCELLI (3):** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà provvedere agli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendessero necessari alla buona funzionalità del traffico veicolare sulle strade provinciali interessate, qualora manufatti e/o qualsivoglia ulteriore opera interferita vengano danneggiati nel corso delle lavorazioni.

- 11. VIABILITA' PROVINCIA VERCELLI (4):** In sede esecutiva, dovrà essere svolto un tavolo tecnico finalizzato a valutare, sulla scorta degli impatti relativi alla fase di cantiere, la possibilità di usufruire di movieri piuttosto che dell'impianto semaforico, fermo che tutti gli orari di chiusura parziale (ed eventualmente totale) della viabilità dovranno essere concordati per ogni specifico tratto con la Provincia di Vercelli.
- 12. INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI CIRCA VIABILITA' PROVINCIA VERCELLI (4):** Sono inoltre fornite al proponente, dal competente Servizio provinciale, le seguenti indicazioni/raccomandazioni, perché siano osservate:
- I. dovranno essere attuate tutte le cautele e raccomandazioni illustrate negli elaborati progettuali valutati per il rilascio del presente atto;
 - II. potrà essere valutata la possibilità di prevedere, nella successiva fase esecutiva, un orario delle lavorazioni inerente ad una serie di fasi lavorative che possano prevedere il senso unico alternato esclusivamente tra le ore 9,00 e le ore 17,30 o comunque in orari da condividere.
- 13. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (1):** In corrispondenza delle aree di scavo previste dal progetto per la realizzazione della percorrenza lungo la S.P. 317, sia in tecnica a cielo aperto che con tecnica *no-dig*, dovranno essere ripristinati gli spessori esistenti della pavimentazione stradale con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura stradale in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità. A tale fine, dovranno essere eseguiti specifici saggi e campionature della stratigrafia stradale, necessarie ad individuare le caratteristiche portanti della pavimentazione esistente, allo scopo di procedere all'esecuzione del ripristino del pacchetto stradale a perfetta regola d'arte. La ricostruzione della pavimentazione bitumata provvisoria dovrà avvenire, entro 15 giorni dall'apertura degli scavi. Il ripristino definitivo dovrà interessare mezza carreggiata stradale, previa fresatura lungo tutto il tratto in percorrenza. Il ripristino definitivo dovrà avere larghezza minima di ml 2,50 per quanto riguarda gli attraversamenti e sormontando di ml 1,00 per lato la sezione di scavo in corrispondenza delle buche. Lo spessore minimo del tappeto di usura dovrà essere pari a 4 cm. In ogni caso il piano viabile dovrà essere ripristinato in ottemperanza alle Norme Tecniche contenute nell'Allegato 10 del "Regolamento canone unico patrimoniale" adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 29.01.2021.
- 14. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (2):** Qualora la rimessa in pristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, la Provincia di Biella si riserva di prescrivere a carico del richiedente l'intervento di fresatura e la successiva stesa di conglomerato bituminoso pari ad almeno 4 cm su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.
- 15. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (3):** Prima dell'inizio dei lavori, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà presentare alla Provincia di Biella un dettagliato crono-programma delle fasi di cantiere, al fine di verificare gli impatti con la circolazione stradale ed eventuali altre interferenze.
- 16. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (4):** Nel caso si verificano cedimenti tra il ripristino provvisorio e quello definitivo, dovranno essere effettuate continue ricariche con conglomerato bituminoso previa fresatura.
- 17. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (5):** In relazione all'accesso carraio a servizio dell'impianto, dettagliato negli elaborati di progetto, è prescritto che il piano dello stesso sia tenuto orizzontale per un tratto non inferiore a ml. 5; dopo di che potrà avere inizio un tratto in pendenza verso la proprietà privata. L'accesso dovrà essere delimitato da appositi delineatori di accesso ai sensi dell'art. 174 (cfr. art. 42 Codice della Strada) - lettera f) del Regolamento per l'esecuzione del

Codice della Strada. Le acque superficiali dell'accesso e di tutta la proprietà privata dovranno essere raccolte e smaltite per mezzo di idonee opere (canalette o pozzetti grigliati collegati a scarichi privati), senza che esse siano riversate sulla Strada Provinciale. Il proponente dovrà mantenere in buone condizioni di manutenzione l'accesso e dovrà comunque garantire il deflusso delle acque stradali nel tratto prospiciente l'accesso e preservare così la continuità delle opere di scolo della Strada Provinciale. Resta inteso che sono a carico del concessionario tutte le opere di manutenzione ordinaria per la pulizia del margine stradale confinante con l'accesso, compresa la rimozione della neve che eventualmente venga depositata per effetto del servizio di sgombero neve lungo la carreggiata stradale.

- 18. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (6):** Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà produrre copia del Certificato di Regolare Esecuzione a firma della Direzione Lavori, comprovante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto autorizzato ed alle prescrizioni assegnate da parte della Provincia.
- 19. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (7):** Prima dell'effettuazione del ripristino definitivo, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà richiedere alla Provincia di Biella un sopralluogo di verifica dell'intervento da parte del Personale dell'Ufficio Tecnico Provinciale, per concordare le modalità esecutive dell'intervento stesso.
- 20. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (8):** Le eventuali opere non rappresentate negli elaborati progettuali o varianti al progetto presentato, che eventualmente si rendessero necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dell'intervento, dovranno essere oggetto di istanza integrativa tesa al rilascio di specifico provvedimento amministrativo autorizzativo da parte dell'Ente competente.
- 21. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (9):** Durante la fase di esecuzione degli interventi, così come le diverse fasi di installazione del cantiere e la fase di ultimazione e mantenimento delle opere, dovranno essere rispettate le norme del Codice della Strada (cfr. D.Lgs. 285/1992) e del relativo Regolamento di Esecuzione (cfr. D.P.R. 495/1992) oltre che dei Regolamenti Provinciali in materia attualmente vigenti. Nello specifico, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere assicurato il rispetto delle norme riguardanti la tutela e la sicurezza dei lavoratori (cfr. D.Lgs. 81/2008). Per quanto riguarda la regolamentazione del traffico deve essere fatto riferimento all'art. 30 del D.P.R. 495/92, al Disciplinary Tecnico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 ed al Decreto Interministeriale del 04.03.2013 "Criteri per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalamento delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".
- 22. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (10):** L'installazione di cantieri che interessano le strade appartenenti al demanio dell'Amministrazione Provinciale di Biella, così come l'occupazione temporanea di sedime stradale provinciale per la realizzazione dell'opera, dovranno essere, di volta in volta, autorizzate e conformi alle norme attualmente vigenti. La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori, dovrà dichiarare la quantità e la durata di occupazione temporanea di cantiere assoggettabile a canone unico provinciale, ai fini del calcolo dei canoni dovuti in ottemperanza al "Regolamento canone unico patrimoniale", adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 29.01.2021. In ogni caso i mezzi d'opera non dovranno creare pregiudizio, né arrecare danno al demanio stradale provinciale e/o alla viabilità. Le fasi di cantiere dovranno essere articolate in modo tale da garantire il normale esercizio della viabilità lungo la Strada Provinciale SP 317, senza prevederne, di conseguenza, fasi intermedie di chiusura totale e/o parziale non autorizzate. La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà presentare apposita istanza presso le Amministrazioni competenti, prima di avviare il cantiere, al fine di ottenere la prescritta ordinanza di limitazione della circolazione.

- 23. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (11):** Dovrà essere garantito il ripristino delle scarpate, delle banchine, dei fossi, delle cunette, delle opere di protezione o dei parapetti e di tutte le pertinenze stradali oltre che delle opere di canalizzazione e di regimazione delle acque eventualmente intercettate e comunque manomesse. Così come per la segnaletica stradale orizzontale e verticale, sia in fase di esecuzione degli interventi, che in fase di ultimazione e gestione delle opere. Nell'ipotesi in cui si verificassero danneggiamenti la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà provvedere tempestivamente all'immediato ripristino degli stessi. Inoltre, prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà farsi carico di verificare l'esistenza di eventuali linee o percorrenze di altri Enti erogatori di pubblici servizi.
- 24. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (12):** Tutte le opere assentite dalla Provincia di Biella dovranno essere mantenute a carico della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Quest'ultima, inoltre, dovrà modificare o rimuovere le opere autorizzate e con le modalità che saranno nella circostanza prescritte, nell'eventualità in cui sia ritenuto necessario dall'Amministrazione Provinciale di Biella nell'interesse della strada e della viabilità, per rendere possibile l'esecuzione di lavori di qualsiasi genere e natura che la Provincia medesima intenda eseguire nella zona stessa, senza alcun onere da parte della Provincia di Biella.
- 25. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (13):** Resta inteso che la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. rimane l'unico responsabile, sia civilmente che penalmente dei danni eventualmente arrecati alla proprietà stradale o a terzi, a causa di quanto concesso, rimanendo quindi espressamente stabilito che la stessa resta l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e della manutenzione delle opere oggetto della Concessione. Rimane, di conseguenza, completamente sollevata l'Amministrazione Provinciale concedente, nonché i funzionari da essa dipendenti.
- 26. VIABILITA' PROVINCIA BIELLA (14):** L'efficacia del parere positivo e di conseguenza la possibilità di realizzazione delle opere interessanti il demanio stradale provinciale, è subordinata al versamento, da parte della "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. della seguente somma, da effettuarsi unicamente attraverso il servizio "PagoPA" accessibile al seguente *link*: <https://servizi.provincia.biella.it/portal/autenticazione/> utilizzando la tipologia:
- "SPESE DI ISTRUTTORIA E SOPRALLUOGO", di importo pari ad € 120,00, in ottemperanza all'art. 8 nonché all'allegato 1 del "Regolamento canone unico patrimoniale" adottato con la citata Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2/2021;
 - "DEPOSITO CAUZIONALE E/O FIDEJUSSIONE", con beneficiaria l'amministrazione provinciale di Biella in ottemperanza all'art. 12 del Regolamento Canone Unico Patrimoniale sopraccitato, che dovrà essere trasmesso prima dell'esecuzione dei lavori per garantire la corretta esecuzione degli stessi. La determinazione dell'importo complessivo del deposito cauzionale e/o una fidejussione, sarà determinato dalla Provincia di Biella in seguito a specifica istanza da parte della la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., da formulare con congruo anticipo rispetto alla data di inizio lavori.
- 27. BIODIVERSITÀ:** Posto che, nella documentazione integrativa resa disponibile dal proponente in data 05.07.2022, è dichiarato che: *"L'illuminazione verrà attivata solo in caso di interventi di manutenzione straordinaria, per le attività agricolo-pastorali nel settore di interesse e in caso di eventuale intrusione"*, è prescritto che al fine di ridurre al minimo gli impatti dovuti all'illuminazione notturna in un'area che al momento ne è del tutto priva, l'impianto di illuminazione dovrà essere attivato solo ed esclusivamente nel caso di eventuali intrusioni. Qualora ci fosse la necessità di svolgere altri interventi straordinari durante le ore notturne dovranno essere utilizzati impianti di illuminazione puntiformi e portatili".
- 28. MISURE DI MITIGAZIONE (1):** Con riferimento all'area a Nord-Ovest dovrà essere spostata la

prevista recinzione, al fine di lasciare l'area destinata a erbacee autoctone baraggive al di fuori dell'area recintata;

- 29. MISURE DI MITIGAZIONE (2):** L'intervento di mitigazione dovrà essere esteso a tutta la superficie in disponibilità destinata al passaggio della nuova Autostrada Pedemontana, tenuto conto che i tempi per la realizzazione della stessa non sono noti e che comunque la prevista fascia di rispetto dell'opera autostradale può includere interventi di mitigazione ambientale come quello previsto.

Prescrizioni assegnate dal Comune di Masserano:

- 30.** Con riguardo al parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistica delle opere in progetto, il Comune di Masserano, ha prescritto quanto segue:
- a) la "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dovrà comunicare al Comune l'avvio dei lavori, mediante una comunicazione avente i requisiti indicati all'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
 - b) la "Ellomay Solar I.S." S.r.l. dovrà depositare presso il Comune - prima dell'inizio dei lavori - la denuncia delle strutture ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/200

Con riguardo invece al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il Comune di Masserano ha inteso richiamare le prescrizioni (raccomandazioni) formulate nel proprio parere vincolante dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, più oltre elencate ed alle quali, pertanto, si fa, per tale fine, riferimento.

Prescrizione assegnata dal Comune di Rovasenda (VC):

- 31.** Con riguardo alle interferenze dell'elettrodotto con la viabilità comunale, il Comune di Rovasenda ha prescritto che, al termine dei lavori, dovrà essere effettuato un totale ripristino di carattere definitivo mediante stesa di tappetino di spessore non inferiore a cm. 4 pressato, relativamente a tutta la larghezza della sede stradale per tutto il tratto di competenza delle lavorazioni, unitamente a tutti i ripristini stradali effettuati a perfetta regola del lavoro e dell'arte, al rifacimento della segnaletica orizzontale e, qualora manomessa, al ripristino della segnaletica verticale.

Prescrizione assegnata dal Comune di San Giacomo Vercellese (VC):

- 32.** Con riguardo alle interferenze dell'elettrodotto con la viabilità comunale, il Comune di San Giacomo V.se, ha prescritto che, al termine dei lavori, dovrà essere effettuato un totale ripristino di carattere definitivo mediante stesa di tappetino di spessore non inferiore a cm. 4 pressato, relativamente a tutta la larghezza della sede stradale per tutto il tratto di competenza delle lavorazioni, unitamente a tutti i ripristini stradali effettuati a perfetta regola del lavoro e dell'arte, al rifacimento della segnaletica orizzontale e, qualora manomessa, al ripristino della segnaletica verticale.

Prescrizioni assegnate dal Comune di Villarboit (VC):

- 33.** Con riguardo al rilascio del permesso di costruire ed alle interferenze dell'elettrodotto con la viabilità comunale, il Comune di Villarboit, ha prescritto che le opere da realizzare sul proprio territorio comunale a carattere non permanente, eccezion fatta per la sottostazione in capo a "Terna" S.p.A. in quanto opera infrastrutturale della rete elettrica nazionale, siano completamente rimosse a fine vita impianto.

Prescrizioni ed indicazioni assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico con il rilascio del nulla osta di competenza.

34. Non dovranno essere apportate modifiche al progetto approvato con presente provvedimento quanto alle specifiche indicazioni alle condutture elettriche;
35. Nella posa delle medesime condutture ed, in particolare, nelle interferenze con i preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione, dovranno essere osservate tutte le norme in materia vigenti, così come riportato nella dichiarazione di impegno;
36. Allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, il proponente dovrà segnalare al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Territoriale per le Attività Territoriali – Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A. – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa sotterrata della tubazione metallica in progetto, indicando i riferimenti relativi al nulla osta rilasciato nel presente procedimento, il Comune interessato nonché il nominativo o recapito telefonico del proprio referente. L'invio differito o la mancanza della segnalazione di cui trattasi potrebbe comportare, in fase di verifica, l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico della società proponente. Resta inteso che, qualora si riscontrassero irregolarità, il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Territoriale per le Attività Territoriali – Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A. – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica applicherà le sanzioni previste dalla legge in materia;
37. A lavori ultimati la “Ellomay Solar Italy Seven” S.r.l. dovrà fornire al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Territoriale per le Attività Territoriali – Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A. – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica la prevista dichiarazione di conformità, inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione dell'impianto;
38. Nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di tele-sorveglianza, tele-controllo, monitoraggio o altro), si tenga presente che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (cfr. D. Lgs. n. 259/03 e ss.mm.ii.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad un'autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto Codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del suddetto Codice al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II - Comunicazioni Elettroniche ad Uso Privato, corrente in Viale America n. 201, 00144 Roma;
39. Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si verifichi turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art. 127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. dell'11.12.1933. Le spese relative sono a carico di chi le rende necessarie;

Prescrizione assegnata dalla “SNAM Rete Gas” S.p.A. con il rilascio del nulla osta di competenza per le interferenze con: 1) Metanodotto in esercizio “SNAM Rete Gas” S.p.A. “ALBANO-COSSATO DN 500”; 2) Metanodotto in costruzione “All. SNAM4MOBILITY Villarboit DN 100”

40. Prima dell'inizio delle attività di cantiere finalizzate all'esecuzione delle opere di cui al progetto approvato col presente provvedimento, la “Ellomay Solar Italy Seven” S.r.l. dovrà stabilire preventivi accordi con la Unità Operativa “SNAM Rete Gas” S.p.A. Centro di Santhià (VC), corrente in via Adriano Olivetti n. 8, 13084 Santhià (VC) (ref.te: M. Pasquale tel. 0161 935400 telefax 0161 930074), per la localizzazione - tramite picchettamento per il metanodotto in esercizio e tramite cartografia per il metanodotto in costruzione – dei punti di interferenza tra i cavidotti elettrici in

progetto ed i gasdotti e per i necessari coordinamenti, con relative “verbalizzazioni”, dei lavori in fascia asservita/di rispetto delle proprie condotte.

Prescrizione assegnata dalla “SATAP ” S.p.A. con il rilascio del parere di competenza per interferenze progetto con “Tronco A4 Torino-Milano” (attraversamento infrastruttura viaria con un cavo di media tensione)

41. Dovrà essere stipulata una convenzione da sottoscrivere tra le parti (proprietà impianto e “S.A.T.A.P.” S.p.A.), avente per contenuto i rapporti che regolamenteranno gli impianti interessati. La convenzione di cui sopra sarà predisposta al ricevimento di tutti gli elaborati, grafici e non, idonei alla comprensione delle caratteristiche dell'impianto ed il tracciato dell'elettrodotto. Non appena redatta la convenzione sarà inoltrata al proprietario dell'impianto per darvi correttamente corso. Resta inteso che la “Ellomay Solar Italy Seven” S.r.l. dovrà prontamente comunicare alla “S.A.T.A.P.” S.p.A. le tempistiche necessarie allo svolgimento delle attività nonché la data di inizio dei lavori. I lavori dovranno essere realizzati con tutti i necessari approntamenti relativi alle vigenti norme in materia di sicurezza.

Prescrizioni assegnate dalla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli:

(Prescrizioni condizione per l'autorizzazione a realizzare i lavori necessari per la posa di un cavidotto di connessione lungo le strade provinciali in attraversamento, mediante tecnologia no-dig, sul torrente Guarabione in comune di Masserano (BI) e staffata, su manufatto esistente (lato di monte del ponte), sul torrente Rovasenda nel Comune di Rovasenda (VC), ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.):

42. Premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
43. L'attraversamento in sub alveo, mediante cavidotto, del torrente Guarabione, lungo la S.P. 317, dovrà essere eseguito ad una profondità non inferiore ad 1,5 m dalla quota di *talweg*, del corso d'acqua, all'estradosso della condotta contenente il cavidotto;
44. Le opere dovranno essere realizzate nelle località ed in conformità del progetto allegato all'istanza qui istruita e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli;
45. Le opere saranno eseguite - previo parere degli Enti proprietari - a totale cura e spese del richiedente, il quale si obbliga altresì, a garantire il buon regime idraulico dei corsi d'acqua ed a realizzare eventuali altre opere che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie;
46. L'eventuale realizzazione, in fase esecutiva, di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto di cui all'art. 96 R.D. 523/1904, qualora non previste dovranno costituire oggetto di specifica successiva istanza, per il conseguimento della relativa autorizzazione presso la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli;
47. I lavori autorizzati con la presente dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli;
48. E' assolutamente vietato trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, formare accessi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi. A lavori ultimati, dovranno essere riportate in pristino le pertinenze demaniali nel caso siano state interessate dall'esecuzione dei lavori oggetto della presente;
49. Le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

50. Le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii. (con particolare riguardo a quanto indicato all'art. 37 bis);
51. Il materiale proveniente dall'eventuale operazione di taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 m dalle sponde. Invece le ceppaie radicali dovranno essere lasciate *in loco*, per non compromettere l'integrità delle sponde;
52. Durante l'esecuzione del taglio piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
53. Nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e le aree demaniali dovranno essere immediatamente sgomberate;
54. I lavori autorizzati dalla Regione Piemonte con la presente dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il 31.05.2023, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
55. La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà comunicare alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, mediante P.E.C., il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
56. Ad avvenuta ultimazione dei lavori, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà inviare alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
57. Durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua denominati T. Guarabione e T. Rovasenda;
58. Il parere favorevole riferito alla presente autorizzazione si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (in caso di danneggiamento o crollo), in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli;
59. Resta inteso che la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. esonera la Regione Piemonte da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche;
60. Resta inteso che la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
61. La Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato. Altresì si riserva di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendessero ciò necessario o che i lavori stessi fossero, in seguito, giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

62. Il parere favorevole riferito alla presente autorizzazione si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
63. La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, presentare istanza per ottenere le concessioni demaniali per gli attraversamenti sui corsi d'acqua (torrente Guarabione - BI e torrente Rovasenda - VC), secondo i disposti della D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R - Regolamento Regionale recante: "*Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18.05.2004, n. 12)*";
64. La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, ottenere ogni altra autorizzazione necessaria per le vigenti disposizioni di legge.

Prescrizioni (Raccomandazioni) assegnate dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, condizionanti il parere di competenza rilasciato dalla medesima:

Afferenti la tutela paesaggistica:

65. nella progettazione esecutiva siano approfondite, rendendole al contempo maggiormente esplicite, le misure utili a superare la criticità rilevata nella nota del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli n. 0015968 del 02.12.2021 (allegata alla richiesta di chiarimenti della Provincia n. 26733/2021, per la risoluzione della "QUESTIONE n. 20": cfr., nello specifico: "considerato il tempo necessario al raggiungimento della piena maturazione delle specie arbustive [circa 10 anni] ed arboree [tra 10-20 anni], la previsione di mascheramento appare del tutto teorica o comunque ritardata di circa 10-15 anni"), in merito all'azione ritardata nel tempo del filtro arboreo-arbustivo. Per rendere efficaci in tempi brevi le misure mitigative poste al contorno, si agisca altresì sul crono-programma di cantiere, avviando prioritariamente le piantumazioni rispetto alle opere impiantistiche;
66. Anche in considerazione delle particolari condizioni ambientali determinate dai cambiamenti climatici, dovrà essere rafforzato il piano di manutenzione della componente arborea- arbustiva, prevedendo la tempestiva sostituzione delle fallanze e la risoluzione di ulteriori problematiche di attecchimento legate alla carenza idrica;
67. I pannelli dovranno essere di tipo antiriflesso e, se tecnicamente possibile, di colore scuro anziché azzurrato;
68. A fine vita impianto - ossia qualora rimpianto cessi l'attività produttiva - sia compiuta, a carico del soggetto richiedente o del proprietario dell'area, senza differimento alcuno, la rimozione integrale delle opere realizzate in soprasuolo incluse le cabine di smistamento, trasformazione e di consegna;
69. L'area parcheggio antistante l'ingresso dovrà essere realizzata come un semplice spiazzo in ghiaia o terra battuta, senza delimitazioni o cordolature atte a definire stalli a spina;
70. Al fine di attenuare la percepibilità dell'impianto dalla strada e non precludere la vista verso le montagne, si valuti di arretrare e di "addolcire" l'allineamento dei pannelli attestandosi in posizione arretrata sino al capannone agricolo.

Afferenti la tutela del patrimonio archeologico:

71. Avendo conto di quanto affermato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. nelle contro-deduzioni alla richiesta di chiarimenti (cfr. Studio di Impatto Ambientale versione "REV.02 del 30.06.2022", pag. 290: "*Dalla relazione archeologica si evince che le aree possono essere interessate da ritrovamenti. A tale scopo le campagne di scavi saranno condotte con attenzione al fine di segnalare e recuperare, secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologica, qualsiasi rinvenimento. Assistenza archeologica nel corso del cantiere*"), s'intende non più dovuta la

predisposizione del piano di sondaggi preliminari richiesto con la nota del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli n. 0015968 del 02.12.2021 (allegata alla richiesta di chiarimenti della Provincia n. 26733/2021, per la risoluzione della "QUESTIONE n. 20"), esclusivamente a condizione che qualunque rallentamento e/o sospensione dei lavori dovuto a rinvenimenti archeologici in corso d'opera non sarà imputabile a questo Ufficio, restando, al contrario, nell'ambito di responsabilità del committente alla luce del contenuto, sopra riportato, dello S.I.A.;

72. Il parere favorevole della Soprintendenza all'avvio dei lavori con assistenza archeologica continuativa fino alla quota di progetto, o al raggiungimento del substrato sterile, da parte di operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (cfr. art. 9 bis, D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; D.M. 244 del 20.05.2019), è inteso come senza onere alcuno per la Soprintendenza stessa e sotto la sua direzione scientifica. E' inoltre precisato che, qualora si verificano rinvenimenti di interesse archeologico, la Soprintendenza si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'adeguata documentazione e conservazione degli eventuali reperti;
73. Il nominativo dell'archeologo professionista (o azienda svolgente tale incarico) incaricato, comprensivo del CV dell'operatore presente in cantiere e la data di inizio lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni), alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della medesima;
74. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse. Per tale adempimento sarà utilizzata la piattaforma RAPTOR accessibile dal sito istituzionale (<http://www.sabap-no.beniculturali.it/index.php/raptor>), cui si rimanda per gli standard di consegna attualmente vigenti;
75. E' precisato che il parere di cui trattasi potrà subire variazioni o annullamento (per auto-tutela) ove la documentazione risulti imprecisa o inesatta, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli dovrà essere tenuta informata dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. circa l'andamento dei lavori, per poter compiere verifiche e accertamenti.

Prescrizioni assegnate dal Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Biella:

76. Il parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti s'intende espresso a condizione che gli stessi siano eseguiti nel rispetto delle norme e dei criteri tecnici di prevenzione incendi, ancorché non espressamente richiamati nella documentazione progettuale resa disponibile nelle varie fasi del procedimento;
77. A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:
 - I. la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018);
 - II. l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2. I - 2018) completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate qui di seguito (Documentazione di cui all'Allegato II del D.M. 07/08/2012):
 - IMPIANTO ELETTRICO: Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art. 7 D.M. 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione);
 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO: Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'art. 7 D.M. 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme

tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (cfr. note Min. Int. 1324 del 07.02.2012 e n. 6334 del 04.05.2012, CEI 82-25, GEI 64-8 sez. 712);

- **IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:** (In caso di insediamento autoprotetto, dovrà essere trasmessa la sola valutazione del rischio di fulminazione) Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ai sensi art. 7 D.M. 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI81-10/1/2/3/4)

e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D. Lgs. 81/08 o all'art. 6 DPR 151/11;

78. Si precisa quanto segue:

- I. le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art. 22 del D.Lgs. 81/08, art. 1 Legge 186/68 e art. 5 D.M. 37/08;
- II. La documentazione deve essere redatta secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n. 200 del 31.10.2012 e reperibile sul sito www.vigilfuoco.it e può essere inoltrata, alternativamente:
 - a) secondo le modalità previste dall'art 38 D.P.R. 445/00;
 - b) tramite SUAP, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n:7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m);
- III. Ai fini dell'esercizio dell'atti vita, è possibile far ricorso alle indicazioni di cui all'art.5 comma 2 del D.M. 10.11.2011 per le SCIA presentate in modalità telematica relative ad Attività di competenza del SUAP;

Prescrizioni assegnate dalla "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A.:

79. Al fine di consentire a questa Società di esprimere un definitivo parere ed emettere le relative autorizzazioni, ai sensi del D.P.R. 753/80, il proponente dovrà predisporre e presentare, per ciascuna delle 2 interferenze previste, apposita istanza alla scrivente struttura della "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. mediante formale "Richiesta di Autorizzazione", unitamente agli appositi elaborati di "Progetto Esecutivo" su cui la "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. opererà le opportune valutazioni tecniche a tutela dell'infrastruttura, della sicurezza e della regolarità dell'esercizio ferroviario.

Di seguito sono riepilogati i principali elaborati da produrre per ottenere l'autorizzazione in sede di presentazione del progetto esecutivo alla "R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. redatto secondo la Normativa di Riferimento (Decreto Interministeriale n, 449/1988 e ss.mm.ii.):

- I. Crono-programma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione;
- II. Relazione Tecnica Generale riferita al tratto in attraversamento della linea ferroviaria contenente:
 - a) la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile;
 - b) le caratteristiche tecniche (dimensionali, fisiche e meccaniche) delle tubazioni, dei cavi e dei materiali impiegati;
 - c) le modalità, di esecuzione delle opere;
 - d) le fasi di lavoro;
- III. Rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, etc.) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS, etc.);
- IV. Corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare;
- V. Elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà della "R.F.I. Rete Ferroviaria

Italiana” S.p.A., comprendenti:

- a) la planimetria dell'area interessata dall'interferenza quotata rispetto alla linea ferroviaria;
- b) sezioni longitudinali e trasversali dell'impianto interferente con l'infrastruttura ferroviaria, con indicazione delle distanze rispetto alla linea ferroviaria e della profondità degli scavi;
- c) particolari costruttivi;

- VI. Stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà Ferroviarie, riportante Comune, Foglio e mappale ferroviario;
 - VII. Documentazione fotografica dello stato di fatto, con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto;
 - VIII. Piano di sicurezza con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria, completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
 - IX. La documentazione andrà inviata a mezzo P.E.C. alla “R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana” S.p.A. (rfi-dpr-dtp.to.it@pec.rfi.it), firmata e timbrata da progettista abilitato all'esercizio della professione in sia in formato .pdf che in formato .p7m (con firma grafica visibile e leggibile).
- 80.** Si precisa che in conformità alla procedura operativa della “R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana” S.p.A., l'autorizzazione potrà essere rilasciata esclusivamente al termine dell'iter procedurale che oltre all'esame del progetto esecutivo sotto l'aspetto tecnico, comprende anche la stipula di apposita convenzione (una per ciascun attraversamento), a titolo oneroso, che regolerà tempi, modi e rapporti tra le parti, nonché il pagamento degli oneri derivanti dall'esecuzione dell'opera, (istruttoria, sorveglianza lavori, interruzioni, rallentamenti, etc.);
- 81.** Si puntualizza quanto segue:
- L'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80 può essere concessa esclusivamente in casi specifici previo procedimento istruttorio a cura dei competenti uffici territoriali della “R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana” S.p.A.;
 - Il procedimento non è soggetto al silenzio assenso, come da art. 20 comma 4 L 241/90;
 - la presente non forma alcun tipo di accettazione o pre-autorizzazione. Il provvedimento finale verrà rilasciato al termine del procedimento e l'intervento in oggetto potrà essere avviato esclusivamente al ricevimento di tale atto conclusivo dell'iter procedurale;
 - In mancanza di specifica autorizzazione il parere deve intendersi reso in senso negativo

Prescrizioni assegnate dal “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese” Vercelli:

- 82.** Il parere favorevole del “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese” s'intende condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- I. Per la gestione delle interferenze tra il cavidotto ed il reticolo irriguo dovrà essere utilizzata la metodologia indicata nelle tavole progettuali – segnatamente la metodologia “No Dig” – sia per gli attraversamenti censiti sia per eventuali attraversamenti non censiti ma che si dovessero intercettare durante le lavorazioni di posa del cavidotto;
 - II. Dovranno essere posizionate delle paline indicanti l'esistenza del cavidotto a monte di ogni attraversamento, su cui dovrà essere indicata la profondità dello stesso rispetto al piano stradale;
 - III. Qualora la distanza dello scavo del cavidotto sia inferiore ad 1 m dal ciglio asfalto, dovrà essere previsto il rivestimento di eventuali tratti di fossi paralleli alla sede stradale, al fine di prevenire possibili franamenti della banchina nei medesimi;
 - IV. La “Ellomay Solar Italy Seven” S.p.A. dovrà definire con il “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese” la sistemazione della rete irrigua nell'area in Comune di Villarboit (VC), che sarà pesantemente interessata dalla realizzazione della stazione SSE “Terna” S.p.A. e dalla stazione utente e delle relative recinzioni, le quali dovranno essere realizzate mantenendo le distanze dai fossi consortili, come stabilito dal “Regolamento Irriguo Consortile” vigente. Inoltre dovranno essere regolamentate anche le interferenze con il reticolo irriguo esistente (accessi carrai, cavidotti, ecc...);

- V. I lavori di posa del cavidotto dovranno essere sospesi dal 15 Agosto al 30 Novembre, al fine di non interferire con il taglio del riso e di non creare disagi agli utenti consortili chiudendo le vie di comunicazione (o limitandole nel traffico) in un periodo basilare della stagione agraria;
- VI. Qualsiasi altro intervento sulla rete irrigua interferente con le opere in oggetto, che dovesse rendersi necessario durante il periodo di realizzazione del parco agrivoltaico e relative pertinenze, dovrà essere preventivamente concordato con il personale del "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese";
- VII. Qualora dovessero verificarsi danneggiamenti alle strutture irrigue esistenti (manufatti idraulici, attraversamenti irrigui, rivestimenti, ecc...) imputabili all'esecuzione dei lavori di cui all'autorizzazione rilasciata con il presente atto, la "Ellomay Solar Italy Seven" S.p.A. dovrà farsi carico di ogni eventuale ripristino;
- VIII. Si ricorda che la rete dei canali consortili ha, oltre che una funzione di irrigazione, anche un'altrettanto importante funzione di scolo delle acque meteoriche per la salvaguardia del territorio, che tutte le interferenze tra l'opera da realizzarsi e le strutture irrigue dovranno essere regolamentate da apposita concessione onerosa e che i terreni utilizzati per l'impianto fotovoltaico e per le "stazioni di servizio" rimarranno iscritti a catasto irriguo (e quindi soggetti al pagamento del contributo irriguo) con le aliquote stabilite dai Comitati competenti, determinate sulla base di quanto previsto dagli artt. 6 e 14 del "Regolamento Irriguo Consortile" vigente.

Prescrizioni assegnate dall' "Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore" Cameri (NO), a proposito del proprio giudizio di Valutazione di Incidenza:

83. A seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico, prevista al termine di 30 anni di funzionamento, dovranno essere mantenute in via permanente le seguenti aree, realizzate per la mitigazione ambientale del suddetto impianto:
 - I. la zona umida e le aree di baraggia (superficie complessiva di 5,32 ha);
 - II. la fascia con funzione di corridoio ecologico posta a circa metà dell'area d'intervento entro la quale verranno realizzati impianti di specie forestali ed aree di baraggia (superficie complessiva di 0,90 ha);
 - III. la fascia entro la quale verrà piantato il filare di specie arboree ed arbustive previsto lungo il confine Est dell'impianto, a contatto con la Z.S.C. "Baraggia di Rovasenda" cod. IT1120004;
84. La localizzazione, la superficie e le modalità di realizzazione delle aree in cui si prevede di ricostituire l'*habitat* della baraggia (*habitat* di interesse comunitario cod. 4030) verranno definite nell'ambito della progettazione esecutiva in accordo con l' "Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore" Cameri (NO) e con l'A.R.P.A.;
85. Il periodo di sommersione annuale della zona umida che si prevede di realizzare, dovrà avere carattere temporaneo ed essere compreso tra il 01.03 ed il 31.08. Durante la sommersione dovrà essere garantito un livello idrico permanente di altezza minima pari a 20 cm, necessario per la riproduzione degli anfibi e la nidificazione degli uccelli limicoli;
86. Gli esemplari di *Osmunda regalis* che si prevede di mettere a dimora nell'area destinata a nuova zona umida e le altre specie erbacee e forestali che verranno impiegate per realizzare gli interventi di mitigazione ambientale, dovranno essere dotate di certificato di provenienza attestante la loro origine dall'Italia Settentrionale;
87. Per la realizzazione dei filari forestali perimetrali dovrà essere utilizzata la specie *Cornus sanguinea* (sanguinello), in sostituzione del *Viburnus opulus* (pallon di Maggio), in quanto quest'ultima non risulta idonea per il sito;
88. Dovrà essere garantita la riuscita delle piantagioni di specie arboree ed arbustive, effettuando le necessarie cure colturali nei primi 5 anni di vita dei suddetti impianti, inclusi i risarcimenti delle fallanze. Le cure colturali dovranno comprendere almeno n. 3 tagli di ripulitura/anno durante la stagione vegetativa, con contestuale eliminazione delle specie esotiche invasive ed eventuali irrigazioni di soccorso;

- 89.** Le piantine forestali utilizzate dovranno avere altezza minima pari a 50-70 cm e dovranno essere dotate di pane di terra. Il terreno di messa a dimora di ciascuna piantina dovrà essere pacciamato con lettiera reperibile in loco o appositi dischi pacciamanti in materiale biodegradabile. Ciascuna piantina dovrà essere sostenuta da almeno un tutore di legno o di bambù e, se necessario, essere dotata di protezione dagli erbivori. Le eventuali protezioni dovranno essere rimosse e smaltite subito dopo il quinto anno di vita della piantagione;
- 90.** Le specie erbacee da utilizzare per realizzare la prevista zona umida dovranno essere individuate a livello di specie (e NON di genere, come previsto nel progetto), in accordo con l' "Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore" Cameri (NO) e con l'A.R.P.A.;
- 91.** Il previsto Piano di Gestione Quinquennale della Zona Umida dovrà definire, in particolare:
- gli opportuni interventi di manutenzione del reticolo idraulico collegato alla zona umida, a cura del proponente;
 - le modalità di gestione della vegetazione erbacea (eventuali periodici sfalci), a cura del proponente.
- Tale Piano dovrà essere definito con l'"Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore" Cameri (NO) e con l'A.R.P.A.;
- 92.** La realizzazione del cavidotto interrato previsto all'interno dell'area protetta, lungo la Strada Provinciale n. 317, dovrà essere condotta operando:
- I. l'eventuale taglio di alberi in area boscata nel periodo compreso tra il 01.10 ed il 31.03;
 - II. nei tratti in cui la posa del cavidotto è a stretto contatto con il bosco (sia a monte che a valle della Strada Provinciale n. 317) le operazioni di scavo al di fuori del periodo compreso tra il 01.04 ed il 15.06, entro il quale tale lavoro non è consentito a tutela dell'avifauna nidificante (considerati i livelli di impatto acustico dei lavori certificati dal proponente);
- 93.** Gli interventi per la posa del cavidotto in corrispondenza dei corpi idrici presenti all'interno della Z.S.C. "Baraggia di Rovasenda" cod. IT1120004 dovranno essere effettuati senza danneggiare le sponde e l'alveo. Eventuali operazioni all'interno dell'alveo dovranno essere condotte in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. 29.03.2010 n. 72-13725 recante "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006";
- 94.** Tutti gli interventi di livellamento, scavo, riporto, accantonamento e movimentazione del terreno, dovranno essere effettuati adottando le strategie di controllo individuate dal Gruppo di Lavoro Regionale sulle specie esotiche invasive. Specifiche misure di prevenzione/gestione/lotta/contenimento di tali specie sono definite nell'Allegato "B" alla D.G.R. n. 33-5174 del 12.06.2017 e disponibili collegandosi al seguente link: [http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/26/siste/00000019.htm#:~:text=Aggiornamento%20degli%20elenchi%20delle%20specie,interventi%20di%20recupero%20e%20ripristino](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/26/siste/00000019.htm#:~:text=Aggiornamento%20degli%20elenchi%20delle%20specie,interventi%20di%20recupero%20e%20ripristino;);
- 95.** Al fine di limitare il più possibile fenomeni di inquinamento luminoso, l'impianto di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto nella L.R. 31/2000 e ss.mm.ii.;
- 96.** Fatti salve ragioni di sicurezza, il tratto di recinzione perimetrale prevista lungo il confine Est dell'impianto fotovoltaico, a contatto con la Z.S.C. "Baraggia di Rovasenda" cod. IT1120004, dovrà essere posata mantenendo una distanza di 20 cm da terra, al fine di garantire adeguata permeabilità ecologica e permettere il passaggio della fauna di piccola taglia.

Progetto sottoposto a fase di VALUTAZIONE V.I.A. D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentato dalla "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. Bolzano e denominato: "Progetto agrivoltaico Masserano - Ellomay Solar Italy Seven", in Comuni di Masserano + 5 - Provvedimento di rilascio compatibilità ambientale con Valutazione di Incidenza art. 43 della L.R. 19 del 29.06 2009 e ss.mm.ii. + Autorizzazione Unica ai sensi D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

CONDIZIONI AMBIENTALI SOGGETTE ALLA PROCEDURA DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA DI CUI ALL'ART. 28 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Condizioni Ambientali formulate dalla Provincia di Vercelli ed attribuita alla sua Verifica di Ottemperanza:

1. **COMPENSAZIONI ECOLOGICO-AMBIENTALI (1):** In successiva fase di progettazione e prima dell'avvio lavori, dovranno essere adeguatamente progettate misure ed interventi di compensazione ecologica-ambientale per il consumo di suolo attribuibile alla realizzazione della stazione Utente e sottostazione "Terna" S.p.A. in Comune di Villarboit e circa gli interventi di mitigazione visiva delle medesime;
2. **COMPENSAZIONI ECOLOGICO-AMBIENTALI (2):** Relativamente agli interventi di compensazione ecologico-ambientale derivanti dal consumo di suolo in Comune di Villarboit, dovrà essere raggiunto un accordo tra "Repower" S.r.l. ed "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l., ai fini di una condivisione di intenti nella progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi;
3. **RISPETTO DELLE TIPOLOGIE ARCHITETTONICHE LOCALI PER CORRETTO INSERIMENTO STAZIONI NEL CONTESTO:** Il proponente dovrà garantire il corretto inserimento della SS "TERNA" S.p.A. e della stazione utente nel contesto nel rispetto delle tipologie architettoniche locali anche in relazione alle finiture e ai colori individuati nel "*Piano di Valorizzazione per i Centri Storici e i Beni Culturali*" di cui la Provincia di Vercelli ha preso formalmente atto con D.G.P. n. 53 del 22.03.2010;

Condizioni Ambientali formulate dall'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento NE Sede di Biella ed attribuita alla sua Verifica di Ottemperanza:

4. **RUMORE:** Per tutte le fasi di cantiere in cui sia previsto un superamento dei limiti acustici, dovrà essere preventivamente richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art. 6 L.447/95 e dell'art. 9 L. 52/2000, un'autorizzazione in deroga dal Comune territorialmente competente, il quale potrà rilasciarla compatibilmente con quanto stabilito dalle disposizioni regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b della L.R. 52/2000 (emanate con D.G.R. 27.06.2012, n. 24-4049) e dai regolamenti comunali, con l'indicazione dei limiti temporali della deroga e delle eventuali prescrizioni atte a ridurre al minimo il disturbo;
5. **RUMORE:** entro 30 gg. dall'avvio dell'impianto dovrà essere effettuata, a cura del proponente, una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati, nelle più gravose condizioni di esercizio, dall'insieme degli impianti afferenti l'attività in esame, prestando particolare attenzione alla verifica del limite differenziale, ove applicabile. La Relazione Tecnica contenente i risultati dei rilevamenti di verifica dovrà essere poi trasmessa agli Enti autorizzanti ed all'A.R.P.A. Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - Servizio Territoriale Vercelli;
6. **BIODIVERSITÀ (1):** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà fornire, in sede di progettazione esecutiva, all'A.R.P.A. ed alla Provincia di Biella, una Relazione di caratterizzazione dell'eventuale flora alloctona presente all'interno dell'area interessata dal progetto e nelle aree attigue secondo quanto indicato nella procedura tecnica dell'A.R.P.A. Piemonte "*Sviluppo di protocolli di*

monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell'ambito delle valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., V.INC.A)" pubblicata sul sito della Regione Piemonte al seguente link: "<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>". Dovrà inoltre fornire indicazione delle modalità di gestione che intende adottare. Queste dovranno essere conformi a quelle riportate nelle schede monografiche consultabili sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo "<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali>". Il Piano di Gestione dovrà porre particolare attenzione nella gestione dei residui vegetali, che dovrà essere dettagliata nell'elaborato presentato, adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare l'ulteriore diffusione delle entità oggetto di intervento;

7. **BIODIVERSITÀ (2):** La "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. dovrà fornire, in sede di progettazione esecutiva, ad ARPA e Provincia di Biella un Piano di Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia delle manutenzioni e a individuare eventuali interventi correttivi che si rendessero necessari come il risarcimento delle fallanze o l'irrigazione di soccorso. La verifica dello stato di avanzamento dei lavori e l'attuazione degli interventi necessari dovranno durare per tutto il periodo di attività dell'impianto;
8. **BIODIVERSITÀ (3):** Il progetto esecutivo dovrà contenere una descrizione dettagliata delle aree destinate a brughiera e una cartografia aggiornata che ne indichi l'ubicazione in sede di progettazione, la stessa dovrà essere presentata all'A.R.P.A., alla Provincia di Biella ed all'Ente di Gestione della Z.S.C. Baraggia di Rovasenda. Dovranno inoltre essere riportate indicazioni circa l'area boscata presente a Sud-Est ed indicata in cartografia (cfr. "TAV03 - Planimetria generale di progetto") come Area boscata di interesse S.I.C. (Z.S.C. - Baraggia di Rovasenda);
9. **BIODIVERSITÀ (4):** Il proponente dovrà fornire, in sede di progettazione esecutiva, all'A.R.P.A., alla Provincia di Biella ed all'Ente di Gestione della Z.S.C. Baraggia di Rovasenda, dettaglio descrittivo del miscuglio utilizzato per la creazione del prato polifita, anche facendo riferimento alle indicazioni prese in accordo con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore relative alle superfici recuperate a carattere sperimentale;
10. **BIODIVERSITÀ (5):** Relativamente all'area umida, il proponente dovrà verificare la realizzazione del dislivello di 50 cm tra fondo e sponde "laghetto" come da progetto e dovrà chiarire preventivamente quali saranno i canali del sistema di irrigazione che saranno mantenuti in esercizio per lo scopo;
11. **BIODIVERSITÀ (6):** Essendo previsti interventi di alta specializzazione e di valore ecologico il proponente dovrà individuare preventivamente i soggetti in grado di portare avanti nel tempo queste iniziative e stipulare contratti o convenzioni ben definite che impegnino il soggetto per tutta la durata di vita dell'impianto;
12. **IMPATTO DEL PROGETTO SUL CLIMA:** Dato atto che la "Ellomay Solar Italy Seven" S.r.l. ha approfondito l'argomento a partire da dati di letteratura, fornendo una stima complessiva delle emissioni di CO₂ potenzialmente rimosse, alla fine del primo anno di produzione, dovrà essere prodotto all'A.R.P.A. Dip.to Piemonte NE un aggiornamento dello studio sulle emissioni climalteranti, che utilizzi i dati reali di produzione e le caratteristiche dei pannelli che saranno effettivamente installati, per aggiornare la stima teorica di CO₂ risparmiata.

Il Dirigente/Responsabile

Graziano Stevanin